

## **Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana**

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



# **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 281 del 07/02/2025

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

## **OGGETTO**

CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI “PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (LINEA F), AI SENSI DELLE D.G.R.V. N. 1721/2022 E N. 778/2023”. APPROVAZIONE PROGETTI DEFINITIVI E SCHEMA CONVENZIONE

## OGGETTO

CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI “PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (LINEA F), AI SENSI DELLE D.G.R.V. N. 1721/2022 E N. 778/2023”. APPROVAZIONE PROGETTI DEFINITIVI E SCHEMA CONVENZIONE

Il Direttore dell’UOC Servizi sociali e socio sanitari, dott. Livio Dal Cin, responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e i regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore generale quanto di seguito riportato:

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Direttore generale (D.D.G.) n. 613 del 22/03/2024, qui integralmente richiamata, l’AULSS n.2 Marca trevigiana (di seguito AULSS n. 2) ha disposto di avviare un’istruttoria pubblica di indagine esplorativa per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione per la realizzazione di n. 2 progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023., di cui il progetto 1 si realizzerà nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo, mentre il progetto 2 nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud, rivolta agli Enti del Terzo Settore e finalizzata all’individuazione di soggetti interessati alla co-progettazione in parola;
- detta co-progettazione ha la finalità di realizzare, rispettivamente nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo e nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud, i succitati progetto 1 e progetto 2 di n. 2 “Progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023”, attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, che esercitano in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, elencate all’art. 5 del Codice del Terzo Settore, condividendo competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio. In particolare, l’obiettivo perseguito è il graduale accompagnamento delle persone affette da disturbo dello spettro autistico in contesti socializzanti e occupazionali attraverso supporti emancipativi, che garantiscano lo sviluppo di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di interagire positivamente con il contesto, mirando all’autodeterminazione e alla creazione delle condizioni favorevoli a conciliare le esigenze personali con quelle produttive, attivando e allenando le capacità e le competenze della persona con disturbo dello spettro autistico per farla diventare una risorsa all’interno del contesto produttivo;
- il relativo Avviso è stato pubblicato sul sito web aziendale dal 25/03/2024 al 08/04/2024 e che, alla scadenza sono pervenute:
  - 1) per il progetto 1, che si realizzerà nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo, n. 4 manifestazioni di interesse da parte di n. 2 Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito ATS) e di n. 2 Enti del Terzo Settore;
  - 2) per il progetto 2, che si realizzerà nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto

Treviso Sud, n. 3 manifestazioni di interesse da parte di n. 1 Consorzio di cooperative sociali e di n. 2 Enti del Terzo Settore;

• con D.D.G. n. 1141 del 31/05/2024 l'AULSS n.2 ha ammesso a partecipare:

1) al tavolo di co-progettazione per la realizzazione del progetto 1 che si realizzerà nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo, i seguenti soggetti, ritenuti idonei;

- a) ATS composta da SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, in qualità di soggetto capofila, e da La Rosa Canina Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;
- b) ATS composta da TERRA FERTILE Società cooperativa sociale onlus di Vittorio Veneto, in qualità di soggetto capofila, da Anffas Sinistra Piave Associazione di promozione sociale di Vittorio Veneto, dalla Fondazione Caritas Vittorio Veneto onlus e dal Monastero Cistercense Santi Gervasio e Protasio di Vittorio Veneto;
- c) CASTEL MONTE Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna.

2) al tavolo di co-progettazione per la realizzazione del progetto 2 che si realizzerà nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud, i seguenti soggetti, ritenuti idonei:

- a) aggregazione di soggetti partners composta da CONSORZIO PROVINCIALE INTESA Società cooperativa sociale consortile di Treviso, in qualità di capofila, Alternativa Ambiente Società cooperativa sociale onlus di Carbonera, Madonna dei Miracoli Società cooperativa sociale onlus di Motta di Livenza, il Sentiero Società cooperativa sociale onlus di Carbonera e AILS Società cooperativa sociale onlus di Ponzano Veneto;
- b) ANGSA Associazione di promozione sociale di Treviso.

PRESO ATTO CHE, con riferimento al summenzionato progetto 1, in occasione del tavolo di co-progettazione i sopraelencati Enti del Terzo Settore hanno costituito una Rete, con soggetto capofila SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, e hanno elaborato un unico progetto definitivo.

PRESO altresì ATTO CHE, con riferimento al succitato progetto 2, ANGSA Associazione di promozione sociale, con successiva nota prot. n. 0111970/24 del 13/06/2024 ha manifestato la propria volontà di rinunciare alla co-progettazione in parola e che, in occasione del tavolo di co-progettazione, la Rete, con soggetto capofila il CONSORZIO PROVINCIALE INTESA Società cooperativa sociale consortile, ha elaborato il progetto definitivo.

VISTA ora la nota prot. n. 0017545 del 29/01/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, ha trasmesso, per il progetto 1 e il progetto 2, ai fini della loro approvazione, i relativi Progetti definitivi e piani economico-finanziari elaborati ai tavoli di co-progettazione tra i soggetti del Terzo Settore e l'AULSS n.2 e ha richiesto la stipula dei conseguenti accordi procedurali di collaborazione (di seguito anche convenzione) e la nomina quale Responsabile dei succitati progetti la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo aziendale.

VISTE, altresì, le note prot. n. 0016378 del 27/01/2025 e n. 0016382 del 27/01/2025, il Servizio Prevenzione e Protezione dell'AULSS n.2 ha comunicato, rispettivamente al progetto 1 e al progetto 2, che in considerazione dell'analisi delle attività che verranno svolte e dei luoghi di espletamento delle medesime, non sussistono, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI.

RAMMENTATO CHE:

• i costi di realizzazione dei sopracitati due progetti costruiti al tavolo di co-progettazione saranno sostenuti – al netto dell'obbligatorio co-finanziamento - con risorse monetarie pubbliche per un ammontare complessivo, come di seguito definito:

- 1) progetto 1: per il Distretto Asolo euro 45.287,68 e il Distretto Pieve di Soligo 38.361,25;

2) progetto 2: per i Distretti Treviso Nord e Treviso Sud euro 76.351,07;

- detti importi potranno essere rimodulati per le due macro aree territoriali in sede di esecuzione progettuale, al fine del completo utilizzo delle risorse. La modalità di eventuali spostamenti di budget sarà oggetto di confronto all'interno del Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio, i cui componenti saranno rappresentativi dei soggetti partner di progetto.

CONSIDERATO CHE:

- la co-progettazione, avendo per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore, individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica, fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale e, pertanto, non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Ente procedente e soggetti partner;
- il citato accordo è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;
- detto accordo procedimentale non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini socio-educativi-lavorativi, che obbliga la Pubblica Amministrazione al solo rimborso delle spese sostenute e che nessun utile è previsto per il soggetto del Terzo Settore;
- come previsto nelle Linee guida dell'ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2013, n. 136, aggiornate con Deliberazione n. 371 del 27/07/2022, è necessaria l'acquisizione di un CIG ai fini della suddetta tracciabilità.

RAVVISATA, ora, l'opportunità e la sussistenza dei presupposti di applicare le norme in materia di procedimento amministrativo di cui all'art 11, comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con l'obiettivo di regolamentare e definire le modalità di interazione fra il soggetto partner e l'AULSS n.2.

RITENUTO, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art 11 comma 4-bis della Legge n.241/1990, che il presente accordo soddisfi l'interesse pubblico di definire la procedura amministrativa avviata con D.D.G. n. 613/2024.

RICHIAMATO l'art 11 della Legge n. 241/1990, rubricato "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento".

SI PROPONE, tutto ciò premesso, quanto segue:

- 1) con riferimento al progetto 1 che si realizzerà nel Distretto Asolo e nel Distretto Pieve di Soligo, di stipulare, con decorrenza dalla data di conclusione dell'accordo al 31/10/2025, fatte salve diverse determinazioni regionali, nello schema di convenzione che, allegato quale Allegato 1, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'accordo procedimentale con la Rete composta da:
  - a) SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, in qualità di soggetto capofila, con sede legale ad Altivole in Via Brioni, n.61, CAP 31030, codice fiscale 90005040267, P.IVA 03147810265;
  - b) LA ROSA CANINA Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;
  - c) TERRA FERTILE Società cooperativa sociale onlus di Vittorio Veneto;
  - d) CASTEL MONTE Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;

- 2) di approvare il relativo progetto definitivo elaborato al tavolo di co-progettazione e, anch'esso unito quale Allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) con riferimento al progetto 2 che si realizzerà nel Distretto Treviso Nord e nel Distretto Treviso Sud, di stipulare, con decorrenza dalla data di conclusione dell'accordo al 31/10/2025, fatte salve diverse determinazioni regionali, nello schema di convenzione che, allegato quale Allegato 3, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'accordo procedimentale con la Rete composta da:
  - a) CONSORZIO PROVINCIALE INTESA CCA Società cooperativa sociale consortile di Treviso, in qualità di soggetto capofila, con sede legale a Treviso in Viale della Repubblica, n. 253, CAP 31100, codice fiscale/P.IVA 02010970263;
  - b) ALTERNATIVA AMBIENTE Società cooperativa sociale onlus di Carbonera;
  - c) MADONNA DEI MIRACOLI Società cooperativa sociale onlus di Motta di Livenza;
  - d) IL SENTIERO Società cooperativa sociale onlus di Carbonera;
  - e) AILS Società cooperativa sociale onlus di Ponzano Veneto;
- 4) di approvare il relativo progetto definitivo elaborato al tavolo di co-progettazione e, anch'esso, unito quale Allegato 4, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che quale Responsabile del progetto 1 e del progetto 2, oggetto della co-progettazione in parola, è stata nominata la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di riferimento per l'autismo di questa Azienda ULSS;
- 6) di incaricare la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo del compimento di tutti gli atti conseguenti ed inerenti la presente deliberazione, nonché di verificare e monitorare l'andamento e i risultati delle azioni co-progettate;
- 7) di delegare il Direttore dell'UOC Servizi sociali e socio sanitari alla sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti partner;

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994;

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

- 1) con riferimento al progetto 1 che si realizzerà nel Distretto Asolo e nel Distretto Pieve di Soligo, di stipulare, con decorrenza dalla data di conclusione dell'accordo al 31/10/2025, fatte salve diverse determinazioni regionali, nello schema di convenzione che, allegato quale Allegato 1, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'accordo procedimentale con la Rete composta da:
  - a) SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, in qualità di soggetto capofila, con sede legale ad Altivole in Via Brioni, n.61, CAP 31030, codice fiscale 90005040267, P.IVA 03147810265;
  - b) LA ROSA CANINA Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;
  - c) TERRA FERTILE Società cooperativa sociale onlus di Vittorio Veneto;
  - d) CASTEL MONTE Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;
- 2) di approvare il relativo progetto definitivo elaborato al tavolo di co-progettazione e, anch'esso unito quale Allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) con riferimento al progetto 2 che si realizzerà nel Distretto Treviso Nord e nel Distretto Treviso Sud, di stipulare, con decorrenza dalla data di conclusione dell'accordo al 31/10/2025, fatte salve diverse determinazioni regionali, nello schema di convenzione che, allegato quale Allegato 3, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'accordo procedimentale con la Rete composta da:
  - a) CONSORZIO PROVINCIALE INTESA CCA Società cooperativa sociale consortile di Treviso, in qualità di soggetto capofila, con sede legale a Treviso in Viale della Repubblica, n. 253, CAP 31100, codice fiscale/P.IVA 02010970263;
  - b) ALTERNATIVA AMBIENTE Società cooperativa sociale onlus di Carbonera;
  - c) MADONNA DEI MIRACOLI Società cooperativa sociale onlus di Motta di Livenza;
  - d) IL SENTIERO Società cooperativa sociale onlus di Carbonera;
  - e) AILS Società cooperativa sociale onlus di Ponzano Veneto;
- 4) di approvare il relativo progetto definitivo elaborato al tavolo di co-progettazione e, anch'esso, unito quale Allegato 4, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che quale Responsabile del progetto 1 e del progetto 2, oggetto della co-progettazione in parola, è stata nominata la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di riferimento per l'autismo di questa Azienda ULSS;
- 6) di incaricare la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo del compimento di tutti gli atti conseguenti ed inerenti la presente deliberazione, nonché di verificare e monitorare l'andamento e i risultati delle azioni co-progettate;
- 7) di delegare il Direttore dell'UOC Servizi sociali e socio sanitari alla sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti partner;
- 8) di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento di euro 160.000,00 è già stato autorizzato con D.D.G. n. 311 del 16/02/2024 e trova copertura nell'autorizzazione n. 25-U00749;
- 9) di dare, altresì, atto che, ai fini della tracciabilità finanziaria:
  - il CIG per il progetto 1, che si realizzerà nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo, è il seguente: B5714BCD82;
  - il CIG per il progetto 2, che si realizzerà nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud, è il seguente: B57174229E;

10) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

\*\*\*\*\*

*Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.*

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

Vescovi Paola

**Il Direttore generale  
Benazzi Francesco**

---

ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE

(ex art. 11 L. n. 241/1990)

CON IL SOGGETTO PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1 DI N.2

“PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (LINEA F), AI SENSI DELLE D.G.R.V. N. 1721/2022 E N. 778/2023”

CUP I91H23000030003

CIG B5714BCD82

TRA

l’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.2 Marca trevigiana, con sede legale a Treviso in via Sant’Ambrogio di Fiera, n. 37 (C.F. 03084880263), nella persona del Direttore della UOC Servizi Sociali e Socio Sanitari, Dott. Livio Dal Cin, giusta delega conferita dal Direttore Generale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

*di seguito AULSS n.2 o Azienda ULSS n.2*

E

LA RETE COMPOSTA DAI SEGUENTI SOGGETTI PARTNER ATTUATORI DIRETTI DEL PROGETTO:

- 1) SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, in qualità di soggetto capofila, con sede legale ad Altivole (TV) in via Brioni, n.61, CAP 31030, codice fiscale 90005040267, P.IVA 03147810265;
- 2) LA ROSA CANINA Società cooperativa sociale onlus, con sede legale a Montebelluna (TV) in via Feltrina Sud, n. 42, CAP 31044, C.F. e p. iva 02172840262,
- 3) TERRA FERTILE Società cooperativa sociale onlus, con sede legale a Vittorio Veneto (TV) in via Della Seta, n. 23/4, CAP 31029, C.F. e p. iva 03138510262,
- 4) CASTEL MONTE Società cooperativa sociale onlus, con sede legale a Montebelluna (TV) in piazza Parigi, n. 7, CAP 31044, C.F. e p. iva 02338180254,

*di seguito Rete o soggetti partner*

nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti pro-tempore, i quali dichiarano, consapevoli delle responsabilità penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. n.445 del 2000, di non essere stati condannati con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 1721 del 30/12/2022, ha approvato la programmazione regionale del “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” in ottemperanza alle indicazioni del Decreto del Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 luglio 2022, prevedendo il finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi dedicati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione sociale;
- la suddetta programmazione regionale intende sostenere interventi e progetti innovativi che mirano a creare contesti inclusivi capaci di cogliere l’unicità della diversità neurotipica con

l'obiettivo di generare circuiti virtuosi di presa in carico integrata, che mettono al centro del processo la persona rendendola partecipe del proprio percorso, accompagnandola e sostenendola verso il miglioramento della propria qualità di vita in tutte le sue fasi. In particolare è previsto che, tra i citati interventi e progetti innovativi, dovrà essere sviluppata la linea di intervento F “Progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa” delle persone affette da disturbo dello spettro autistico;

- con D.G.R.V. n. 778 del 27/06/2023 la Regione del Veneto ha disposto che:
  - la summenzionata linea di intervento, verrà realizzata attraverso il coordinamento e la gestione delle AULSS con il coinvolgimento del Terzo Settore e di altri soggetti che vorranno aderire alla progettualità, con lo scopo di generare forme di partnerhip e collaborazione tra soggetti istituzionali e non del territorio, per definire soluzioni organizzative innovative e sperimentali per rispondere ai bisogni sociali ed educativi emergenti delle persone con disturbo dello spettro autistico;
  - ogni AULSS, al fine di favorire l'uniformità e l'omogeneità della progettualità, dovrà declinare la linea di intervento in parola nell’ambito delle indicazioni contenute nell’Allegato A della medesima D.G.R.V. n. 778/2023;
  - la linea di intervento F dovrà essere realizzata entro il 31/10/2025, come da cronoprogramma di cui all’Allegato A della medesima D.G.R.V. n. 778/2023;
  
- con D.D.G. n. 311 del 16/02/2024 l’AULSS n.2 Marca trevigiana ha recepito le sopra menzionate D.G.R.V. n. 1721/2022 e D.G.R.V. n. 778/2023 e, in particolare, tra l’altro:
  - ha precisato che per la linea di intervento F è previsto di attivare una procedura di coprogettazione ai sensi dell’art. 55, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 03/07/2017, n. 117);
  - ha preso atto che per l’Azienda ULSS n. 2 è stato definito un importo di euro 160.000,00 per la realizzazione dei progetti sperimentali di cui alla linea di intervento F;
  
- in attuazione delle sopracitate disposizioni regionali, l’AULSS n.2 intende realizzare, nella forma della co-progettazione, due “Progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023”, i quali si realizzeranno rispettivamente nelle seguenti macro-aree territoriali:
  - 1) progetto 1, nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo;
  - 2) progetto 2, nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud;
  
- le risorse pubbliche destinate alla realizzazione dei progetti, pari a complessivi euro 160.000,00, sono così ripartite:
  - 1) per il progetto 1, euro 83.648,93;
  - 2) per il progetto 2, euro 76.351,07;
  
- l’AULSS n.2, con D.D.G. n. 613 del 22/03/2024, ha indetto un’istruttoria pubblica di indagine esplorativa per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione dei summenzionati due progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023”, rivolta agli Enti del Terzo Settore e finalizzata all’individuazione di soggetti interessati alla co-progettazione in parola;
  
- il relativo Avviso è stato pubblicato sul sito web aziendale dal 25/03/2024 al 08/04/2024 e che, con riferimento al progetto 1, che si realizzerà nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve

di Soligo, alla scadenza sono pervenute n.4 manifestazioni di interesse da parte di n.2 ATS e n.2 Enti del Terzo Settore;

• con D.D.G. n. 1141 del 31/05/2024 l'AULSS n.2 ha ammesso a partecipare al tavolo di co-progettazione per la realizzazione del progetto in parola i seguenti soggetti ritenuti idonei:

- 1) ATS composta da SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, in qualità di soggetto capofila, e da La Rosa Canina Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;
- 2) ATS composta da TERRA FERTILE Società cooperativa sociale onlus di Vittorio Veneto, in qualità di soggetto capofila, da Anffas Sinistra Piave Associazione di promozione sociale di Vittorio Veneto, dalla Fondazione Caritas Vittorio Veneto onlus e dal Monastero Cistercense Santi Gervasio e Protasio di Vittorio Veneto;
- 3) CASTEL MONTE Società cooperativa sociale onlus di Montebelluna;

• in occasione del tavolo di co-progettazione i sopraelencati Enti del Terzo Settore hanno costituito una Rete, con soggetto capofila SONDA Società cooperativa sociale onlus di Altivole, e hanno elaborato un unico Progetto definitivo;

• la co-progettazione in parola ha la finalità di realizzare, nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo il succitato Progetto 1 di n.2 "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023", attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, che esercitano in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, elencate all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, condividendo competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio. In particolare, l'obiettivo perseguito è il graduale accompagnamento delle persone affette da disturbo dello spettro autistico in contesti socializzanti e occupazionali attraverso supporti emancipativi, che garantiscano lo sviluppo di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di interagire positivamente con il contesto, mirando all'autodeterminazione e alla creazione delle condizioni favorevoli a conciliare le esigenze personali con quelle produttive, attivando e allenando le capacità e le competenze della persona con disturbo dello spettro autistico per farla diventare una risorsa all'interno del contesto produttivo;

## VISTI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore che disciplina l'utilizzo dello strumento della co-progettazione;
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
- il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - le PA possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.

RAVVISATA, ora, l'opportunità e la sussistenza dei presupposti di applicare le norme in materia di procedimento amministrativo di cui all'art 11, comma 1 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con l'obiettivo di regolamentare e definire le modalità di interazione fra il soggetto partner e l'AULSS n.2.

RITENUTO, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art 11 comma 4-bis della L. n.241/1990, che il presente accordo soddisfi l'interesse pubblico di definire la procedura amministrativa avviata con D.D.G. n. \_\_\_/\_\_\_.

RICHIAMATO l'art 11 della L. n. 241/1990, rubricato "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento".

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO  
PROCEDIMENTALE (DI SEGUITO ACCORDO o CONVENZIONE):**

*Art. 1 - Efficacia delle premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, concluso ai sensi e per gli effetti dell'art 11 della L. n. 241/1990.

*Art. 2 - Oggetto dell'accordo*

Il presente accordo disciplina il rapporto di collaborazione finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione, nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo, del Progetto 1 di n.2 "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023", declinato all'interno del tavolo di coprogettazione nel Progetto definitivo (Allegato 1).

Oggetto di disciplina, ai sensi della presente convenzione, sono inoltre le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalle Parti, in relazione e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di cui alla D.D.G. n. 613 del 22/03/2024, dai relativi allegati e dalle risultanze del tavolo di co-progettazione.

*Art. 3 - Durata dell'accordo*

Il presente accordo ha durata con decorrenza dalla data di stipula del medesimo accordo al 31/10/2025, fatte salve diverse determinazioni regionali, tenendo conto che il mese di ottobre 2025 sarà dedicato alla rendicontazione delle attività progettuali e dei costi sostenuti; la rendicontazione finale del progetto, infatti, dovrà essere inviata alla Regione del Veneto entro la citata scadenza del 31/10/2025, così come disposto dalla D.G.R.V. n. 778/2023.

È fatta salva la possibilità di un eventuale rinnovo dell'accordo in caso di rifinanziamento regionale per la medesima progettualità.

È in ogni caso vietato il rinnovo tacito della convenzione.

Nel caso in cui, decorso il termine di efficacia dell'accordo, l'Azienda ULSS n.2 non avesse completato la nuova procedura di co-progettazione, essa potrà, con specifico provvedimento, prorogare la progettualità in oggetto alle stesse condizioni stabilite dalla convenzione scaduta, per il tempo necessario all'ultimazione del suddetto procedimento.

*Art. 4 - Impegni, compiti e obblighi dell'Amministrazione procedente*

L'Azienda ULSS n.2, in qualità di Amministrazione procedente:

- 1) si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto, assumendosi la responsabilità che siano eseguiti nel pieno rispetto di quanto pattuito;
- 2) attiva un costante confronto con i soggetti partner, attraverso il *Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio* (di cui al successivo art. 9);
- 3) informa i soggetti partner di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- 4) verifica che il progetto venga realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti concordati e approvati dal Tavolo di co-progettazione, la cui composizione è definita nel Progetto (Allegato 1);
- 5) valuta eventuali modifiche/integrazioni e si riserva di chiedere ai soggetti partner la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione o alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio;
- 6) effettua il controllo amministrativo-contabile sulla rendicontazione, valutando la ammissibilità delle spese al fine della erogazione dei contributi dovuti.

*Art. 5 - Impegni, compiti e obblighi dei soggetti partner*

I soggetti partner, in conformità a quanto previsto nel Progetto definitivo e nel piano economico-finanziario (Allegato A del Progetto definitivo), e alle disposizioni contenute nel presente accordo, si impegnano a:

- 1) realizzare il progetto, eseguendo le attività previste nel Progetto definitivo e nel piano economico-finanziario e secondo le modalità nei medesimi indicate;
- 2) attivare un costante confronto con l'Azienda ULSS n.2, attraverso il Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio, fornendo tutte le informazioni utili o anche solo opportune alla corretta esecuzione del progetto;
- 3) informare l'Azienda ULSS n.2 di ogni evento di cui sono a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- 4) provvedere ad eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento, d'intesa con l'Azienda ULSS n.2;
- 5) mettere a disposizione le risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.), descritte nel progetto e nel piano economico-finanziario, destinate a prestazioni e ad attività di innovazione, di ottimizzazione e di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi e degli interventi co-progettati;
- 6) assumere piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- 7) applicare, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL di riferimento sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- 8) garantire che il personale impiegato nelle attività abbia una specifica preparazione, congrua con le tipologie delle figure professionali presenti nei servizi ed interventi gestiti e indicate nel piano economico-finanziario;
- 9) trasmettere all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con indicazione del titolo di studio, della qualifica e del livello professionale, con le modalità declinate dal successivo articolo 8. Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali. L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di personale rispetto a quello definito in sede di progetto, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione, previa

- verifica dei requisiti;
- 10) garantire sempre almeno lo stesso numero di operatori, provvedendo, qualora in corso d'opera si rendesse necessaria, alla sostituzione di uno o più di essi con altrettanti operatori in possesso delle medesime qualifiche, titoli ed esperienze professionali;
  - 11) produrre all'Azienda ULSS n.2, su eventuale richiesta della medesima, copia conforme della documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali in riferimento ai nominativi del personale indicati nell'elenco di cui al precedente punto;
  - 12) pena la risoluzione del rapporto con l'Azienda ULSS n.2, impegno dei soggetti partner e, per loro tramite, dei dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, al rispetto degli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e nel codice di comportamento dell'AULSS n.2 approvato con D.D.G. n. 2356 del 13/11/2024 (e disponibile al link: <https://www.aulss2.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/8704>), per quanto compatibili;
  - 13) in ossequio all'art. 1, comma 125 della L. n. 124/2017, che prevede che le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni debbano pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, per un valore complessivo uguale o maggiore ad euro 10.000,00, dalle medesime pubbliche amministrazioni nell'anno precedente, impegno dei soggetti partner, interessati dall'applicazione della citata norma, alla predetta pubblicazione e alla comunicazione all'AULSS n.2 del link ove dette informazioni sono pubblicate.

I soggetti partner ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali sarà precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

*Art. 5 bis - Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto del progetto e misure generali da adottare da parte dei soggetti partner*

Ai sensi dell'art. 26, comma 2 e comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa quanto segue:

- le attività oggetto dell'accordo sono comprese tra quelle che rientrano nei **servizi di natura intellettuale**, quali servizi di consulenza, studio, , attività rese da esperti di provata competenza ed alta professionalità, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni o elaborazione di pareri, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse;
- le attività si esplicheranno presso il Centro di Riferimento per l'Autismo del Distretto Treviso, i Servizi Disabilità e non Autosufficienza, il Servizio Integrazione Lavorativa – SIL, del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo, in locali (sale riunioni, studi medici, ecc..), dove non sussistono altre lavorazioni anche di tipo sanitario, e non sono presenti rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008, e/o presso altre sedi a seconda delle esigenze progettuali, per un totale di 36 ore per l'intero progetto;
- la Rete dei soggetti partner coinvolti nel progetto si impegna a organizzare i propri mezzi e il personale, assicurando il rigoroso rispetto delle normative sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, in conformità con la legislazione vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare, gli oneri relativi risultano pari a zero;
- tutte le attività previste dal progetto che verrà realizzato, devono essere disciplinate in modo da ridurre

al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza dello stesso progetto.

In considerazione dell'analisi delle attività che verranno svolte e dei luoghi di espletamento delle medesime, non sussistono, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del progetto o degli ambienti dove sarà richiesto l'intervento, andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

I soggetti partner daranno massima diffusione a tutti gli operatori impiegati nel progetto delle seguenti misure:

- 1) all'interno delle sedi aziendali, è necessario procedere a passo d'uomo;
- 2) nei percorsi interni rispettare la segnaletica;
- 3) in caso di rischi particolari e su segnalazione del personale aziendale, il personale esterno prima di accedere negli ambienti aziendali dove sarà richiesto l'intervento, dovrà utilizzare se previsti, idonei DPI. Nel qual caso i DPI saranno forniti dall'AULSS n.2, così come le informazioni per il corretto utilizzo, saranno fornite dal personale aziendale presente;
- 4) durante tutta la durata dell'intervento, il personale esterno dovrà permanere presso l'ambiente designato; per qualsiasi altro spostamento negli ambienti circostanti l'area di lavoro o la sede, deve avvisare sempre il Dirigente o il Preposto o il referente del reparto/servizio;
- 5) il Dirigente od il Preposto del reparto ospedaliero o della sede, hanno l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (elettrico, incendio, da radiazioni, chimico, biologico, ecc..) presenti nell'ambiente specifico in cui l'operatore andrà ad operare;
- 6) il personale delle Cooperative o Associazioni coinvolte nel progetto che accede presso gli ambienti aziendali dove si esplicherà l'attività, dovrà seguire scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alle strutture, inerenti anche ai percorsi, aree e agli accessi consentiti, secondo quanto indicato dai referenti aziendali presenti e consulterà la documentazione specifica "Informativa sui rischi per la salute Rev. 1", allegata alla presente convenzione (Allegato 2).

#### *Art. 6 - Obblighi del Soggetto capofila della Rete*

Fermo restando che i soggetti della Rete firmatari dell'accordo di partenariato hanno un proprio ruolo attivo e responsabilità della realizzazione delle azioni e obiettivi condivisi, il soggetto capofila ha l'obbligo:

- 1) di assumere il coordinamento degli interventi e delle attività da espletarsi ed è titolare di poteri di rappresentanza dei soggetti partner;
- 2) di coordinamento dei soggetti partner della Rete nella realizzazione del progetto;
- 3) di essere l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione pubblica in ordine:
  - al monitoraggio dei risultati – "in fieri" e finali – del progetto, anche con riguardo ai flussi informativi alla Regione Veneto,
  - ad eventuali richieste di rimodulazione del progetto rispetto a possibili opportunità di miglioramento;
  - ad audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati in sede di co-progettazione;
  - alla responsabilità, se del caso, del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli soggetti partner, che sarà tenuto a documentare all'AULSS n.2 e, tramite quest'ultima, alla Regione del Veneto;
- 4) la rendicontazione e la sintesi rassegnate dai soggetti partner secondo le indicazioni fornite

- dall'AULSS n.2;
- 5) di emettere, se del caso, la nota di addebito dei costi sostenuti da tutta la Rete con annesse pezze giustificative;
  - 6) di immediata comunicazione all'Azienda ULSS n.2, con descrizione dei relativi dettagli, di eventuali danni, di qualsiasi natura, che, per fatto imputabile ai soggetti partner ed al proprio personale, durante l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, siano derivati a persone e/o a cose;
  - 7) di presentare, entro e non oltre il 30/09/2025, unitamente alla relazione finale di rendicontazione di cui all'articolo 8, una relazione conclusiva in ordine alla realizzazione del progetto, allo svolgimento delle attività progettuali, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e nella quale eventualmente indicare anche l'impatto sociale generato sulla comunità di riferimento.

#### *Art. 7 - Obblighi assicurativi e responsabilità*

Ciascun soggetto partner è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale, a qualunque titolo impiegato nelle attività oggetto del presente accordo, apposite polizze assicurative in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, dai CCNL e da eventuali contratti territoriali di riferimento. Assicura, in particolare, la stipulazione di:

- a) polizza assicurativa INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali;
- b) polizza assicurativa per la responsabilità civile (RC), comprensiva di responsabilità civile verso i terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento ai servizi e agli interventi oggetto del presente accordo.

Nel caso in cui il soggetto partner abbia, in precedenza, già stipulato una o più polizze assicurative per la responsabilità civile (RC) di cui al comma 1 lett. b), lo stesso può, in alternativa dimostrare l'esistenza della copertura anche per le attività oggetto del presente accordo. In tale circostanza, il soggetto partner deve produrre un'appendice alla/e polizza/e in parola, nella quale si espliciti che la/e medesima/e copre/ono anche il servizio svolto precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Ogni onere assicurativo e previdenziale è posto a carico di ciascun soggetto partner, il quale deve altresì garantire la continuità delle coperture assicurative per l'intera durata della presente convenzione.

Ciascun soggetto partner si assume ogni responsabilità civile e penale, derivatagli ai sensi di legge, per tutti i danni, di qualsiasi natura, che, per fatto imputabile al soggetto partner ed al proprio personale, durante l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, possano derivare a persone e/o a cose.

L'AULSS n.2 deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti ed è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività oggetto del presente accordo.

#### *Art. 8 - Condizioni economiche e sistema di rendicontazione delle spese*

I costi di realizzazione del progetto costruito al tavolo di co-progettazione sono sostenuti, per l'intera vigenza del presente accordo, al netto dell'obbligatorio co-finanziamento, con risorse monetarie pubbliche di ammontare massimo di euro 83.648,93 onnicomprensivo come di seguito definito:

- 1) per il Distretto Asolo, euro 45.287,68
- 2) per il Distretto Pieve di Soligo, euro 38.361,25.

La modalità di eventuali spostamenti di budget sarà oggetto di confronto all'interno del Gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio di cui all'articolo 9

I costi di cui al comma primo sono sostenuti, altresì, con eventuali risorse messe a disposizione dai soggetti partner.

Il rimborso ai soggetti partner dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto è ammesso per un massimo di n.220 giorni annui a favore di singoli utenti o di gruppi composti indicativamente da 4 utenti.

Ogni intervento individuale deve avere una durata minima di due ore, mentre gli interventi di gruppo, una durata minima di 4 ore.

L'inserimento dell'utente nel percorso avviene previa valutazione del progetto personalizzato in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD).

Il rimborso costituisce trasferimento di risorse per consentire ai soggetti partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

Il rimborso assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei soggetti partner per la condivisione della funzione pubblica sociale.

In considerazione della loro natura compensativa e non corrispettiva, le risorse monetarie pubbliche vengono erogate solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partner per la partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto degli interventi co-progettati.

Parimenti, anche le risorse messe in atto dai soggetti partner devono corrispondere a costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai medesimi soggetti.

Il rimborso riguarda i costi effettivamente rimasti a carico dei soggetti partner e non quelli coperti da altri finanziamenti pubblici o privati.

Ciascun soggetto partner deve documentare quanto rendicontato, allegando anche il resoconto delle presenze e delle assenze mensili di ciascun utente.

Il progetto in parola deve essere rilevato e rendicontato nell'applicativo Atl@nte previsto dalla D.G.R. della Regione del Veneto 1804/2014.

Nella rendicontazione che verrà effettuata a dimostrazione delle spese sostenute verranno prese in considerazione le ore dedicate dagli operatori alle persone destinatarie del progetto, su rendicontazione e presentazione delle pezze giustificative delle spese sostenute dal soggetto partner.

L'Azienda ULSS n.2, nei limiti del budget assegnato, si impegna a liquidare le competenze spettanti, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento di richiesta di rimborso trimestrale e della relativa documentazione, concordata con il Centro di Riferimento per l'Autismo e recante i giustificativi di spesa relativi all'attività svolta.

La richiesta di rimborso non deve essere emessa prima della fine dei tre mesi di effettuazione delle attività oggetto del presente accordo.

Il mese di ottobre 2025 sarà dedicato alla rendicontazione delle attività progettuali e dei costi sostenuti; la rendicontazione finale del progetto, infatti, dovrà essere inviata alla Regione del Veneto entro la scadenza del 31/10/2025, così come disposto dalla D.G.R.V. n. 778/2023.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata al superamento positivo delle verifiche tecniche da parte della dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo, il quale è tenuto ad asseverare la richiesta di rimborso e la relativa documentazione.

Non è ammesso il rimborso di quanto non espressamente previsto nel presente accordo.

Le spese sostenute dai soggetti partner per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Laddove, a seguito di successivi accertamenti, la rendicontazione evidenziasse una spesa effettivamente sostenuta di ammontare inferiore rispetto a quanto già rimborsato, l'avvenuto pagamento degli importi pro die – pro capite non pregiudica il recupero di somme che risultassero non dovute o dovute solo in parte.

Il soggetto capofila della Rete, entro e non oltre il 30/09/2025, deve presentare, unitamente alla relazione conclusiva di cui all'articolo 6, una relazione finale di rendicontazione, sia tecnica che economica, la quale deve porsi a confronto con il piano economico allegato al progetto, con evidenza delle risorse mobilitate dal medesimo soggetto partner (iniziative di autofinanziamento, anche attraverso "modalità innovative di reperimento delle risorse").

#### *Spese ammesse a rimborso*

##### a) Spese per il personale

– *Costi lordi del personale dipendente e/o eventuali incarichi professionali, spese di viaggio e rimborsi per il personale del progetto.* In relazione alla rendicontazione delle spese di personale a valere sulle risorse monetarie pubbliche, la Rete si impegna a:

- 1) comunicare entro un mese dall'avvio del presente accordo il nominativo, l'ente di appartenenza, il profilo contrattuale e il ruolo operativo di ogni operatore impegnato in azioni previste dai Programmi di co-progettazione;
- 2) rilevare sulla rendicontazione annuale il numero di ore effettivamente svolte nel periodo di riferimento ed eventuali assicurazioni specifiche attivate;
- 3) segnalare in modo tempestivo eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto a quanto segnalato.

Devono seguirsi le medesime modalità di rendicontazione anche in ordine alle eventuali spese di personale che concorrono all'attuazione dei programmi di co-progettazione a valere su risorse monetarie e non monetarie della Rete.

– *Apporto attività di volontari.* L'attività prestata da volontari non è in alcun modo remunerata né rimborsata, neppure in forma forfettaria. L'eventuale apporto degli stessi può essere tuttavia valorizzato, a titolo di compartecipazione, in sede di rendicontazione facendo riferimento, per le ore di attività di volontariato effettivamente svolte, al 50% della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del D.Lgs. n. 81/2015.

b) Altri costi diretti, - laddove necessari e non rientranti nelle categorie sopra descritte.

### *Costi a carico di compartecipazione*

Nel Piano finanziario possono essere previste, a carico della compartecipazione dei soggetti partner, i costi inerenti le seguenti voci di spesa:

- a) spese per la formazione;
- b) spese per attività di direzione tecnica-organizzativa, di coordinamento della rete, di monitoraggio, di valutazione e amministrative;
- c) spese per materiali, attrezzature e beni strumentali, se funzionali e strettamente pertinenti rispetto all'attività svolta;
- d) spese per mezzi e sedi;
- e) spese per i volontari.

### *Modalità di rendicontazione*

La rendicontazione deve essere compiuta secondo le seguenti modalità:

#### 1) spese di personale:

- autocertificazione a cura del Legale Rappresentante dell'ente/datore di lavoro, con indicazione, per tutti i dipendenti e/o soci lavoratori, di data assunzione, eventuale data cessazione del rapporto – qualifica – incarico – livello – azione progettuale svolta - numero totale ore effettuate (differenziate tra ore finanziamento pubblico e ore risorse partner) come da timesheet mensili (vedasi allegato 3);
- autocertificazione, a cura del Legale Rappresentante dell'ente che coinvolge volontari, delle attività svolte da ciascun volontario, specificandone il profilo professionale, il riepilogo delle ore prestate e la relativa valorizzazione economica come sopra precisato (vedasi allegato 4);

#### 2) interventi e prestazioni:

- copia fatture che dovranno essere relative al periodo di riferimento dell'accordo;

#### 3) spese organizzative (mezzi, sedi, attrezzature):

- prospetto riassuntivo dei costi sostenuti (utenze, locazione, acquisti, servizi, ecc.), con indicazione della percentuale applicata a cui sono allegate le copie delle relative fatture.

### *Art. 9 - Sistema di governance e monitoraggio*

L'Azienda ULSS n.2 assicura la governance e il monitoraggio sulle attività svolte dai soggetti partner attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle azioni oggetto del presente accordo.

Ai fini del corretto e coordinato espletamento delle attività di governance e monitoraggio è istituito un gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio composto da:

- referente del progetto dell'Azienda ULSS n.2, dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo;
- Direttore della UOC Disabilità e non Autosufficienza del Distretto di competenza o un suo delegato;
- Responsabile del Servizio di integrazione lavorativa (SIL) dell'Azienda ULSS n.2, dott.ssa Paola Schiavetto, o un suo delegato;

- un delegato partner, dott. Alberto Pettenon, dell'ente Sonda Società cooperativa sociale onlus;
- un referente amministrativo della UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari, se necessario, quando vengono trattati argomenti di natura amministrativo-contabile.

Il gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio può essere convocato, ove necessario, su richiesta dell'Azienda ULSS n.2 e/o dei soggetti partner.

Il gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio svolge il proprio compito anche attraverso la compilazione di una relazione di monitoraggio intermedia da trasmettere entro il 31.05.2025, o con tempistiche diverse se richiesto dalla Regione Veneto di rilevazione degli indicatori di risultato. Provvede, altresì a condividere la citata relazione con il Direttore dei Servizi socio sanitari, il Direttore della UOC Disabilità e non Autosufficienza del Distretto di competenza, la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo e, eventualmente, un rappresentante del soggetto partner coinvolto nella realizzazione del progetto.

L'espletamento delle attività di governance consente alle parti di perseguire e garantire la funzionalità e l'efficienza del partenariato tra esse instaurato e consentire l'efficace realizzazione del progetto, mediante la partecipazione dei diversi soggetti nel medesimo coinvolti.

Il sistema di monitoraggio e di valutazione in ordine alla realizzazione del progetto consente di condurre un'analisi degli interventi realizzati dalla Rete, al fine di documentarne lo svolgimento e valutarne l'efficacia, in considerazione del rapporto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati e l'impatto sul territorio.

L'attività di monitoraggio e di valutazione è svolta su ogni azione oggetto dell'accordo, si protrae per l'intera durata del progetto e prevede la raccolta e l'elaborazione di informazioni per il perseguimento delle finalità di cui al comma precedente.

Il monitoraggio è strumento di supporto alle decisioni da adottare nel corso dello svolgimento delle azioni oggetto dell'accordo e ha lo scopo di tenere traccia dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti. I risultati costituiranno la base informativa per la programmazione della successiva annualità.

Il monitoraggio, quale attività continua, si articola in tre momenti:

- costante revisione: attraverso il monitoraggio si acquisiscono informazioni per riflettere su quanto si sta realizzando e studiare modifiche, adattamenti e miglioramenti delle attività;
- ripianificazione: fase di attuazione che implica sempre degli scostamenti rispetto a quanto inizialmente previsto. Diventa così essenziale ri-pianificare in corso d'opera, adattando le azioni alla realtà in cui si sta operando;
- sistema di reportistica (reporting): funzione cruciale attraverso cui fornire ai diversi attori-chiave, report aggiornati sui progressi delle azioni a cura del livello operativo e le eventuali problematiche riscontrate.

#### *Art. 10 - Sistema di valutazione*

Fermo quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'articolo 9 (Sistema di governance e monitoraggio), le parti condividono, in modo sinergico con i processi di monitoraggio e di rendicontazione, la necessità di sviluppare un percorso di valutazione dei risultati di esito previsti per ciascuna Azione progettuale rispetto ai contenuti della co-progettazione, esaminando in maniera esaustiva, critica ed oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati, agli effetti provocati e ai bisogni che si intendono soddisfare.

#### *Art. 11 – Modifiche e integrazioni dell'accordo, del progetto e dei relativi allegati*

La sede per la modifica della composizione della Rete di soggetti partner, la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento è definita nel tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, preposto a definire quanto necessario e/o utile per la modificazione della composizione della citata Rete e del progetto, anche con riferimento alla durata del progetto. Eventuali modifiche saranno verbalizzate dal tavolo di co-progettazione e i relativi atti prontamente trasmessi all'UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari nonché ai soggetti partner.

La co-progettazione potrà essere altresì riattivata, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto. In tal caso la necessità della riattivazione della procedura di co-progettazione sarà comunicata per iscritto dalla dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo) all'UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari, che curerà la conseguente procedura di evidenza pubblica.

Gli eventuali accordi supplementari a modifica o in aggiunta a quelli previsti nella presente convenzione dovranno essere sempre confermati per iscritto.

#### *Art. 12 - Divieto di cessione*

È vietato cedere anche parzialmente il presente accordo procedimentale, pena l'immediata risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni e delle spese causate.

#### *Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari*

I soggetti partner, a pena di nullità assoluta, sono tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente convenzione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e al rispetto di tutte le disposizioni e gli obblighi in essa contenuti e comunicano all'AULSS n. 2, secondo l'allegato fac-simile (vedasi allegato 5), gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG da indicare è il seguente: CIG B5714BCD82.

I soggetti partner si impegnano ad indicare il suddetto codice CIG nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi,

Ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente accordo.

#### *Art. 14 – Trattamento dei dati personali*

L'Azienda ULSS n.2 e i soggetti partner, in materia di trattamento dei dati personali, si impegnano a dare piena e puntuale attuazione alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

L'Azienda ULSS n.2 è titolare del trattamento dei dati personali e nomina, quali responsabili del trattamento dei medesimi, i soggetti partner della Rete nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti, come da Allegato 6.

I soggetti partner della Rete sono responsabili delle informazioni assunte per mezzo del presente accordo, curano che i dati siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi dell'accordo e che non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti.

I soggetti partner della Rete provvedono a nominare gli incaricati del trattamento dei dati personali e ad impartire loro precise e dettagliate istruzioni, avendo essi accesso ai citati dati.

#### *Art. 15 – Cessazione dell'efficacia dell'accordo*

Il presente accordo perde automaticamente di efficacia nei seguenti casi:

- 1) mancata attivazione o interruzione, da parte dei soggetti partner delle attività progettuali senza giusta causa;
- 2) mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'assegnazione o, comunque, necessari per la stipula della convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura di co-progettazione;
- 3) rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- 4) difformità tra il progetto approvato e la sua realizzazione;
- 5) violazione del divieto di cessione totale o parziale dell'accordo procedimentale;
- 6) violazione, da parte dei soggetti partner e, per loro tramite, dei dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di condotta previsti nel DPR n. 62 del 16/04/2013 e ss.mm.ii. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e nel codice di comportamento dell'AULSS n.2 approvato con D.D.G. n. 354 del 4/03/2021;
- 7) accertamento della sussistenza di dichiarazioni mendaci;
- 8) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge e regolamenti, dell'applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento, delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, delle clausole stabilite nel percorso di co-progettazione, nonché degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

Nelle ipotesi di cui al comma precedente l'Azienda ULSS n.2 comunica per iscritto, tramite posta elettronica certificata ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la cessazione dell'efficacia dell'accordo.

#### *Art. 16 – Casi di riduzione o di revoca del contributo*

Il contributo viene ridotto in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

È disposta, inoltre, la revoca generale del contributo assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti nonché nel caso di contravvenzione alle previsioni contenute [nel presente accordo e nell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 613 del 22/03/2024](#).

Infine, si potrà procedere alla revoca del contributo nei seguenti casi: irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

*Art. 17 - Rinvii*

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alle norme del Codice Civile, alle leggi e alle altre disposizioni vigenti in materia.

*Art. 18 - Registrazione*

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2, del DPR n. 131/1986.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico dei soggetti partner.

*Art. 19 - Allegati*

Costituiscono allegati e parte integrante del presente accordo:

- 1) *Allegato 1*: Progetto definitivo;
- 2) *Allegato 2*: Informativa sui rischi per la salute Rev. 1;
- 3) *Allegato 3*: modello autocertificazione rendicontazione spese personale dipendente e/o soci lavoratori;
- 4) *Allegato 4*: modello autocertificazione attività di volontariato;
- 5) *Allegato 5*: modulo tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010;
- 6) *Allegato 6*: Accordo per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

\*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 82/2005 da:

Per l'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana,  
Il Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari  
(dott. Livio Dal Cin) \*

Per il Soggetto capofila della Rete, Sonda Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner La Rosa Canina Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner Terra Fertile Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner Castel Monte Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

## **CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'AUTISMO**

RESPONSABILE DEL PROGETTO: dott.ssa Annalisa Basso

DGR 1721/2022 e DGR 778/2023

## **PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE**

### **DGR 778 \_Linea F**

#### **Referente Azienda ULSS2**

**Dott.ssa Annalisa Basso**

**Qualifica: Coordinatore Centro Riferimento  
Autismo**

**annalisa.basso@aulss2.veneto.it**

**cell: 3407558725**

#### **Referente Partner Capofila di Rete**

**Dottor Alberto Pettenon**

**Qualifica: Educatore – Vice Presidente di  
Sonda s.c.s.**

**alberto.pettenon@sondacoop.it**

**Tel: 0423 940072**

**Cell: 3455405793**

#### **Composizione tavolo co-progettazione (nominativo e ruolo):**

- 1. Annalisa Basso – Coordinatore Centro di Riferimento Autismo**
- 2. Monica De Coppi – Direttore FF UOC Disabilità e Non Autosufficienza**
- 3. Adriana Marchioni – Coordinatore SIL Distretto Pieve di Soligo**
- 4. Mario Libralato – Coordinatore SIL Distretto Asolo**
- 5. Lorella Corazzin – Vice Presidente Terra Fertile**
- 6. Alberto Pettenon – Vice Presidente Sonda**
- 7. Gina Grattacaso – Coordinatore Rosa Canina**
- 8. Arianna Brunello – Consigliere Delegato Divisione Residenze Castel Monte**

# PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

## 1. Analisi del contesto\situazione\territorio

I Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) rientrano nei disturbi del neuro-sviluppo, di cui al DSM-5 (2013), e rappresentano un insieme eterogeneo di disturbi caratterizzati da:

- deficit persistenti nella comunicazione ed interazione sociale in molteplici contesti;
- pattern comportamentali ristretti e ripetitivi.

Sebbene negli ultimi anni la ricerca sulle basi eziologiche abbia mostrato un significativo grado di avanzamento, ad oggi la complessità delle cause non è stata ancora chiarita. Molto spesso le persone con disturbo dello spettro autistico presentano comorbidità neurologiche, psichiatriche e mediche, che non vanno sottovalutate nell'organizzazione degli interventi che coinvolgono più servizi specifici, soprattutto in considerazione del fatto che esse stesse sono causa della diminuzione dell'aspettativa di vita, che per un soggetto con compromissione cognitiva, arriva a ridurre di 30 anni la normale aspettativa. Studi recenti indicano che al momento in Europa il tasso occupazionale per le persone autistiche, incluse quelle che hanno conseguito un titolo di studio superiore, è inferiore al 10%, collocandosi molto al di sotto delle percentuali per persone con disabilità (47%) e senza disabilità (72%).

Proprio in virtù di tali considerazioni la Regione del Veneto con D.G.R. n. 1721/2022 ha provveduto a definire la programmazione regionale del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in ottemperanza alle indicazioni del decreto del Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 luglio 2022, prevedendo il finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi dedicati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico (PcASD) in un contesto più ampio di inclusione sociale. Successivamente con deliberazione n. 778 del 27 giugno 2023 la Regione del Veneto ha approvato le Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbi dello Spettro Autistico. La programmazione regionale intende sostenere interventi e progetti innovativi che mirano a creare contesti inclusivi capaci di cogliere l'unicità della diversità neurotipica, con l'obiettivo di generare circuiti virtuosi di presa in carico integrata, che mettano al centro del processo la persona, rendendola partecipe del proprio percorso, accompagnandola e sostenendola verso il miglioramento della propria qualità di vita in tutte le sue fasi. Sono previste diverse linee di intervento ed una, la Linea F è specificatamente dedicata a "*Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa*".

Nello specifico dei Distretti di Asolo e Pieve di Soligo, in concerto tra Azienda Sanitaria, Enti del Terzo Settore e Associazioni, dopo aver analizzato l'esistente e valutato l'esigenza delle persone con autismo, si è deciso di porre l'attenzione sulle possibili risposte alle necessità di sviluppo delle competenze occupazionali, in particolare verso i giovani/adulti con ADS, che nel percorso di adultità e di acquisizione del ruolo di lavoratore, necessitano di supporti aggiuntivi finalizzati all'implementazione delle abilità/capacità lavorative, al preciso scopo di portare i soggetti verso percorsi di vera autonomia.

Il Distretto di Asolo conta:

- n° 74 persone con diagnosi F84 totale
- n° 38 persone con diagnosi F84 16/25
- n° 15 persone con diagnosi F84 16/25 ad alto e medio funzionamento (manca età evolutiva e alcuni Sil)
- n° 20 persone che possono accedere alla linea F

Il Distretto di Pieve di Soligo conta:

- n° 108 persone con diagnosi F84 totale
- n° 82 persone con diagnosi F84 16/64 anni
- n° 82 persone con diagnosi F84 16/25
- n° 47 persone con diagnosi F84 16/25 ad alto e medio funzionamento (manca età evolutiva e alcuni Sil)
- n° 19 persone che possono accedere alla linea F

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

Dall'analisi quantitative e qualitativa emerge quindi un quadro articolato che necessita di valutare e strutturare progettualità variegata e individualizzate finalizzate a intercettare le specificità delle persone con diagnosi F84 a medio e alto funzionamento che accedono ai servizi specialistici del territorio (UOC Disabilità e Non Autosufficienza, IAFC, DSM, SIL) e che valutano idoneità progettuale e la convalidano tramite UVMD.

In particolare è fondamentale un lavoro sinergico di interconnessione con il Sil che si occupa specificatamente di:

- accompagnamento all'inclusione lavorativa e sociale
- orientamento e formazione
- collocamento.

Tale rapporto stretto con il SIL per l'avvio del percorso lavorativo, si evidenzia in particolare nelle azioni di scelta del contesto adeguato, di espletamento della convenzione, nella definizione delle modalità di tutoraggio, nella messa a disposizione delle politiche attive, ecc.

Proprio perché il progetto è finalizzato alla esplosione massima delle competenze legate all'occupazione, il gruppo di lavoro intende concentrare maggiormente l'attenzione e sviluppare progettualità per utenza giovane e giovane adulta con età dai 16 ai 25 anni, anche se non esclude la possibilità di avvio di progetti anche per altre fasce d'età soprattutto nei casi in cui la diagnosi sia tardiva.

Le azioni proposte si inseriscono nella rete delle opportunità presenti che compongono la filiera delle unità d'offerta e dei percorsi gradualmente di accompagnamento dall'occupabilità all'occupazione con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare le occasioni di osservazione, sviluppo, espressione di potenzialità e capacità potenziando le aree poco presidiate, avviando percorsi innovativi facilitando sempre la continuità. Le attività pensate sono quindi in congruità e coerenza con quanto già esistente: dai percorsi pre-lavorativi abilitativi ( PCTO -percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, progetti DGR 739/2015, progetti DGR 1375/2020, centri diurni) agli inserimenti attraverso tirocini e politiche attive (dgr 1816/2017, dgr 1042/2018, fondo disabili L.68/99).

### **Sonda Società Cooperativa Sociale**

Sonda Società Cooperativa Sociale Onlus, capofila della rete dei partner, è ente accreditato nella gestione dei servizi per la disabilità e propone attività di carattere psicoeducativo, abilitativo, occupazionale e di formazione al mondo del lavoro.

Dal 2013 Ca'Leido ha al suo interno una Comunità Diurna per minori e adolescenti con Disturbo dello Spettro Autistico; un Centro Diurno per adulti con Disturbo dello Spettro Autistico, Kairos; una Fattoria Didattica iscritta all'elenco regionale che al suo interno ha attive progettualità di formazione al mondo del lavoro quali:

- tirocini formativi (DGR 1816/2017) e di inclusione sociale (DGR 1406/2016), in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) ULSS2 Marca Trevigiana;
- DGRV 1375/2020: progetto sperimentale denominato "W.I.P. – Work In Progress" per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità;
- Legge 112/2016 Linea C-2: percorsi innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale nel territorio;
- "Fattorete. Progetti abilitativi in contesti di inclusione sociale".

### **Terra Fertile: un'impresa di comunità**

Terra Fertile è una cooperativa sociale che opera nel territorio di Vittorio Veneto dal 1997. Offre servizi socio-assistenziali, educativi e di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate.

#### **I servizi socio-assistenziali**

Per conto dell'Ulss2 ha in gestione tre centri diurni per persone con disabilità, il trasporto degli

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

utenti, servizi di consulenza psicologica, progetti di autonomia abitativa in collaborazione con Anffas.

### **Le attività di impresa e i servizi alla comunità**

Dal 2006 si occupa di inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Partecipa in modo propositivo ai diversi tavoli territoriali proposti per la realizzazione di progetti di welfare generativo di comunità.

### **Esperienza nell'ambito dell'autismo**

Dal 2003 Terra Fertile lavora con soggetti affetti da disturbi del neurosviluppo inseriti nei tre centri diurni. Si è costruita nel tempo una competenza nell'affiancare percorsi di vita di persone affette da forme di autismo grave, anche associate a compromissioni fisiche, psichiche e comportamentali. (Primo livello di gravità). Ha investito nella formazione TEACH e ABA per il proprio personale (sia OSS che educatori). Inoltre ha acquisito competenze relative al Metodo Snoezelen (benessere per le persone più compromesse) e relative all'accompagnamento in percorsi di orientamento lavorativo all'interno del Centro di Lavoro Guidato.

Le competenze acquisite saranno a disposizione del progetto per il tramite di una educatrice esperta.

### **Partenariato**

Terra Fertile condivide appieno le finalità del progetto e le linee guida proposte dalla Cooperativa Sonda, capofila del progetto. I partner di Terra Fertile nel progetto sono: Anffas Sinistra Piave, Caritas Vittorio Veneto, Monastero Cistercense Santi Gervasio e Protasio, Vivaio Mati di Pistoia che ha dato la disponibilità da ottobre 2024 a collaborare alla realizzazione di un giardino adatto alle persone con autismo di circa 300 metri quadrati all'interno del Monastero.

### **La Rosa Canina**

La Rosa Canina Società Cooperativa Sociale PLURIMA, costituita nel 1989, è nata con il proposito di organizzare in forma collettiva la formazione e l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità. Tramite la Convenzione con l'Azienda U.L.S.S. n° 2 (del 01/10/1997 e dei successivi rinnovi) La Rosa Canina continua a svolgere servizi socio-sanitari ed educativi. Dal 2018 La Rosa Canina ha ottenuto dalla Giunta Regionale del Veneto l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale. Nello stesso anno è inoltre divenuta Cooperativa Plurima suddivisa in: tipo «A» denominata Centro di lavoro guidato; tipo «B» dove svolge servizi di assemblaggio conto terzi ed attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti appartenenti alle categorie protette.

Con il proposito di promuovere la formazione occupazionale, l'acquisizione di nuove autonomie e l'inclusione sociale delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) che La Rosa Canina entra a far parte della rete di partner per la D.G.R.V. N. 1721/2022 E N. 778/2023 - Linea F.

Dal 2018 La Rosa Canina collabora stabilmente con la Cooperativa Sonda per la gestione ed attuazione di progetti, come Rete-job (deliberazione n. 393 del 8/03/2018 e n. 1238 del 20/06/2019); Work In Progress (DGR 1375/2020); Prove di volo (L.112/2016 - linea C2) volti alla formazione occupazionale e all'acquisizione di autonomie delle persone con disabilità. La rodada collaborazione con l'Ente Capofila Sonda favorisce non solo lo sviluppo delle progettualità e la supervisione in itinere dei vari progetti, ma soprattutto offre all'equipe de La Rosa Canina formazione specifica in ambito dell'autismo, confronto e riflessione sulle situazioni presenti all'interno del nostro contesto.

### **Castel Monte**

Castel Monte e Holos Impresa Sociale collaborano per sviluppare percorsi innovativi per le persone nello spettro autistico e le loro famiglie, dal contesto educativo e scolastico in età evolutiva, a quello

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

domiciliare, fino al contesto residenziale in età adulta. Gli ultimi anni si sono caratterizzati per un'importante spinta nella direzione di una presa in carico integrata, secondo una prospettiva biopsicosociale. Le competenze in ambito psicoeducativo sono state affiancate dalla consapevolezza di caratteristiche biologiche assai complesse, con importanti ricadute sul piano comportamentale e sulla qualità della vita delle persone nello spettro autistico. L'importanza di conoscere, saper riconoscere nella pratica clinica e intervenire sulle comorbidità mediche ha caratterizzato anche le proposte formative innovative promosse dalla "Divisione Autismo Castel Monte", Castel Monte e Holos IS rivolte a chiunque si occupi di una persona autistica, che sia genitore, insegnante, operatore in ambito educativo o sanitario.

La proposta è quella di sviluppare un percorso di ricerca di uno strumento di valutazione che sia in grado di cogliere la complessità della persona nello spettro autistico a medio e alto funzionamento, con risorse interne alla cooperativa stessa. Attraverso la conoscenza dettagliata della persona, l'obiettivo è quello di superare tutte quelle situazioni che possano compromettere un percorso di inserimento lavorativo, collocando perciò la persona nel contesto occupazionale adeguato e facilitando una carriera lavorativa duratura. Il documento di riferimento è stato pubblicato nel Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo (n 1, Aprile 2019) da Cristina Panisi e Roberto Keller.

### **2. Obiettivo Generale**

**Includere nel contesto lavorativo e occupazionale le persone con ASD.**

L'obiettivo è il graduale accompagnamento in contesti socializzanti e occupazionali attraverso supporti emancipativi che garantiscano lo sviluppo di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di interagire positivamente con il contesto, mirando all'autodeterminazione e alla creazione delle condizioni favorevoli a conciliare le esigenze personali con quelle produttive, attivando e allenando le capacità e le competenze della PcASD per farla diventare una risorsa all'interno del contesto produttivo.

### **3. Beneficiari**

I destinatari del progetto sono persone con Disturbo dello Spettro Autistico, ad alto funzionamento e a medio funzionamento, se accompagnate, con diversi profili di autosufficienza di norma dai 16 ai 64 anni con priorità per le persone 16/25, con potenzialità di inserimento occupazionali/lavorative.

Il progetto svilupperà e renderà da un minimo di 12 ad un massimo di 30 progetti di utenti in carico alle UOS Disabilità, allo IAFC, al Sil e al DSM.

L'inizio del progetto per ogni persona deve aver avuto approvazione attraverso l'UVMD.

### **4. Articolazione del progetto**

**Individuare e descrivere le azioni di progetto**

Le progettualità in generale prevedono attività giornaliere, esperienze di lavoro, percorsi di supporto all'inserimento mirato, e si articolano in via diretta che indiretta al fine di proporre:

- interventi socio-abilitativi individualizzati finalizzati al potenziamento e raggiungimento delle abilità e capacità funzionali alla base della consapevolezza e dello sviluppo delle competenze;
- interventi integrati per l'occupabilità per sviluppare nuove opportunità di autorealizzazione e di capacitazione, compatibili con il profilo funzionale della persona con Disturbo dello Spettro Autistico, prevedendo l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e di interventi a valenza abilitativa in un contesto socializzante e occupazionale non produttivo e alternative all'inserimento al centro diurno;
- interventi integrati orientati alla formazione, all'accompagnamento e all'inserimento

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

lavorativo della persona con Disturbo dello Spettro Autistico attraverso l'attivazione e realizzazione di un percorso orientato all'occupabilità in contesti produttivi/commerciali/turistici disponibili ad accogliere ad includere nel proprio organico la persona con Disturbo dello Spettro Autistico. Il percorso è, quindi, di mediazione assistita tra le abilità specifiche della persona ed il contesto produttivo, che dovrà individuare compiti e mansioni finalizzati alla realizzazione del percorso integrato per l'inclusione occupazionale proiettato all'inserimento lavorativo;

- il progetto prevede inoltre la possibilità di implementare una raccolta dati al fine dell'elaborazione di un modello operativo che possa essere esportato anche in altre progettualità e utilizzato anche per il futuro. La raccolta dati, dovrà partire dall'esistente, ed adeguare gli attuali modelli utilizzati, soprattutto nell'ambito dei Servizi dedicati all'Inserimento Lavorativo, alla specificità delle persone con autismo.

La raccolta dati verrà eseguita da parte di Castel Monte con risorse della stessa Cooperativa. Gli strumenti elaborati dalla Cooperativa Sonda, sono condivisi con Terra Fertile e La Rosa Canina per le persone inserite nel percorso; inoltre verrà utilizzato lo strumento ICF- ADAT avvalorato dall'ULSS2.

### ATTIVITA' DI INTERVENTO DIRETTA

Messa a disposizione di educatore formato con comprovata esperienza nel campo dell'autismo per le seguenti azioni:

- Incontri di conoscenza dei candidati (utente/famiglie/servizi)
- Osservazione individuale e di gruppo
- Osservazione in contesto formale e informale
- Colloqui di orientamento al percorso (curriculum, sicurezza, ecc)
- Avvio gruppi su soft skills, sicurezza, ecc.
- Tutoraggio in azienda qualora sia attivato un tirocinio o per monitoraggio post assunzione
- Monitoraggio dei progetti personalizzati con equipe di riferimento a cadenza trimestrale
- Valutazione finale sull'utente e passaggio informazioni al servizio inviante
- Messa a disposizione di report nuovi e già utilizzati per la raccolta dei dati.

### ATTIVITA' DI INTERVENTO INDIRETTA

(DESCRIVERE L'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO ALLA RETE)

- Messa a disposizione degli spazi/attività delle diverse cooperative: Sonda Società Cooperativa Sociale, La Rosa Canina Società Cooperativa Sociale, Terra Fertile Società Cooperativa Sociale, Caritas, Anffas, Monastero Cistercense;
- utilizzare la rete di associazioni presenti nei diversi territori;
- accompagnamento al reperimento/partecipazione ad attività del tempo libero;
- attivazione delle ulteriori risorse presenti sul territorio al fine del completamento del percorso di crescita della persona con specifici aiuti;
- individuazione degli accomodamenti ragionevoli necessari per il buon andamento del progetto.

### 5. Risorse

*descrivere le risorse necessarie per la realizzazione del progetto*

#### a) **Strumentali**

- Laboratori delle Cooperative: Sonda S.c.s., La Rosa Canina, S.c.s., Terra Fertile S.c.s.;
- Messa a disposizione di un auto per gli spostamenti dell'educatore;
- Schede raccolta dati ICF- ADAT per le tre Cooperative: Sonda S.c.s., La Rosa Canina,

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

S.c.s., Terra Fertile Cooperativa Sociale;

- Strumento di valutazione dal documento di Cristina Panisi e Roberto Keller per la Cooperativa Castel Monte.

### b) Umane

- Educatore a 28 ore settimanali per il Distretto di Asolo e n. 4 Coordinatori per 1 ora totale al mese;
- Educatore a 23 ore settimanali per il Distretto di Pieve di Soligo.

### c) Economiche

- Supporto amministrativo da parte del Servizio Pubblico;
- Supporto amministrativo da parte del Partner Capofila di Rete, per 4 ore al mese.

### d) Altro

- Raccordi con i servizi ULSS 2: Centro di riferimento autismo, Servizi Disabilità, Sil
- Progetti e partenariati attivi tra ULSS 2, Veneto Lavoro, ATS 7 ed ATS 8, privati accreditati per la formazione e i servizi al lavoro ed altri ETS

**Durata:** fino a ottobre 2025 (il progetto può continuare fino a ottobre 2025 anche se la rendicontazione delle attività dovrà essere prodotta entro fine settembre 2025)

### 6. Indicatori di valutazione

*individuare indicatori che misurino l'efficacia del progetto*

- Numero di persone che accedono alla progettualità,
- Numero di persone che portano a conclusione la progettualità proposta
- Numero di nuovi accessi nell'arco dell'anno;
- Numero di abbandoni/rinunce alla progettualità proposta;
- numero medio di ore/giorni dedicate alla progettualità;
- restituzione dei risultati del questionario ICF-ADAT (Adult Disability Assessment Tool), a campione (n. degli utenti nel corso dell'anno per le Cooperative in rete);
- restituzione dei risultati dello strumento di valutazione messo a disposizione dalla Cooperativa Castel Monte;
- numero di persone che passano ad altri percorsi (passaggio al SIL o altre forme di formazione al lavoro).

### 7. costo totale previsto per la realizzazione del progetto:


pari a € 180.536,26

**Allegato A: piano finanziario**

**Allegato B: elenco soggetti attuatori Reti**

Il Responsabile Progetto  
per l'Aulss 2

Dott.ssa Annalisa Basso

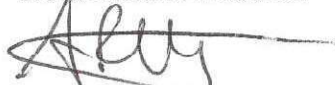


Referente del progetto per azienda ULSS2  
Annalisa Basso  
@ annalisa.basso@aulss2.veneto.it  
tel. 3407558725

Il Responsabile Progetto  
per il Partner Capofila di Rete

SONDA Società Coop. Soc. Onlus

Dott. Alberto Pettenon



Referente del progetto per Partner Capofila  
Alberto Pettenon  
@ alberto.pettenon@sondacoop.it  
tel. 3455405793

PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE AFETTE DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO  
DISTRETTI DI ASOLO E PIEVE DI SOLIGO

COSTI PREVISTI 2024-2025										FONTI DI FINANZIAMENTO							
DGR778/2023 - LINEA F										ULSS2		Partner		Famiglie			
PERIODO: 01/09/2024-31/10/2025										RISORSE MONETARIE		RISORSE NON MONETARIE		RISORSE MONETARIE		COMPARTICIPAZIONI MONETARIE	
TIPOLOGIA COSTO	DETTAGLIO COSTO	N. operatori	Ore/sett	N. sett	UCS	CCNL	Liv.	COSTI COMPLESSIVI	ULSS2	RISORSE MONETARIE	RISORSE NON MONETARIE	RISORSE MONETARIE	COMPARTICIPAZIONI MONETARIE				
INTERVENTO SONDA	EDUCATORE	1	28	55	27,15 €			41.162,68 €	41.162,68 €								
INTERVENTO TERRA FERTE	EDUCATORE	1	23	55	27,15 €			34.236,25 €	34.236,25 €								
Rimborso km coop. SONDA								4.125,00 €	4.125,00 €								
Rimborso km TERRA FERTE								4.125,00 €	4.125,00 €								
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI A CARICO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE (oggetto di rimborso da ULSS)</b>									<b>83.648,93 €</b>	- €	- €	- €					
TIPOLOGIA COSTO	DETTAGLIO COSTO	N. operatori	Ore/sett	N. sett	UCS	CCNL	Liv.										
Governance	Direzione Tecnica Organizzativa AB	1	1	55	23,30 €			1.281,39 €	1.281,39 €								
	Coordinatore della Rete	4	0,25	55	27,15 €			1.493,25 €				1.493,25 €					
	Psicologo	2	1	55	34,50 €			3.794,09 €	3.794,09 €								
	Assistente Sociale	2	2	55	20,91 €			4.601,23 €	4.601,23 €								
	Operatore Socio Sanitario	1	8,5	55	17,35 €			8.112,08 €	8.112,08 €								
	Educatore	7	9	55	19,85 €			70.795,71 €	70.795,71 €								
	Responsabilità Amministrativa Rete	1	1	55	27,15 €			1.493,25 €					1.493,25 €				
Contabilità e amministrazione	Collaboratore amministrativo esperto MC	1	0,5	55	23,25 €			639,32 €	639,32 €								
	P.O. Amministrativo- DS	1	0,5	55	23,47 €			645,56 €	645,56 €								
	Amministrativa MM	1	1	55	17,29 €			950,86 €	950,86 €								
Altri costi organizzativi	rimborso km							- €	- €								
	Formazione							- €	- €								
	Monitoraggio e valutazione	4	0,5	55	28			3.080,00 €	- €			3.080,00 €					
<b>TOTALE COSTI ORGANIZZATIVI A CARICO PARTNER DI RETE (compresa ULSS)</b>									<b>96.887,33 €</b>	- €	- €	- €					
<b>TOTALE COSTI</b>									<b>180.536,26 €</b>	<b>174.469,76 €</b>	<b>- €</b>	<b>6.066,50 €</b>					

VALORE COMPLESSIVO	100%
Finanziamento massimo monetario Azienda ULSS2	46,33%
Cofinanziamento minimo monetario ULSS	50,31%
Cofinanziamento minimo monetario partner	3,36%
Compartecipazione famiglie	0,00%

**SONDA Società Coop. Soc.**  
Sede legale: Via Brioni, 61  
31030 ALLIVOLE (TV)  
tel. 8423 64128 / Fax 0423.940748  
C.Fisc.: 9009040267 - P.IVA: 03147810265  
iscr. albo coop. naz. A 151474

## ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE

(ex art. 11 L. n. 241/1990)

CON IL SOGGETTO PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2 DI N.2

“PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (LINEA F), AI SENSI DELLE D.G.R.V. N. 1721/2022 E N. 778/2023”

CUP I91H23000030003

CIG B57174229E

TRA

l’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.2 Marca trevigiana, con sede legale a Treviso in via Sant’Ambrogio di Fiera, n. 37 (C.F. 03084880263), nella persona del Direttore della UOC Servizi Sociali e Socio Sanitari, Dott. Livio Dal Cin, giusta delega conferita dal Direttore Generale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_,

*di seguito AULSS n.2 o Azienda ULSS n.2*

E

LA RETE COMPOSTA DAI SEGUENTI SOGGETTI PARTNER ATTUATORI DIRETTI DEL PROGETTO:

- 1) CONSORZIO PROVINCIALE INTESA CCA Società cooperativa sociale consortile di Treviso, in qualità di soggetto capofila, con sede legale a Treviso (TV) in Viale della Repubblica, n. 253, CAP 31100, codice fiscale/P.IVA 02010970263,
- 2) ALTERNATIVA AMBIENTE Società cooperativa sociale onlus di Carbonera, con sede legale a Carbonera (TV) in Via Callegari, n. 32, CAP 31030, codice fiscale./P.IVA 02507670269,
- 3) MADONNA DEI MIRACOLI Società cooperativa sociale onlus di Motta di Livenza, con sede legale a Motta di Livenza (TV) in Piazzale Madonna, n. 3/A, CAP 31045, C.F./P.IVA 03024910261,
- 4) IL SENTIERO Società cooperativa sociale onlus di Carbonera, con sede legale a Carbonera (TV) in Via Grande di San Giacomo, n. 95, CAP 31030, codice fiscale/P.IVA 02338590264,
- 5) AILS Società cooperativa sociale onlus di Ponzano Veneto, con sede legale a Ponzano Veneto (TV) in Via E. Dandolo, n. 3, CAP 31050, codice fiscale/P.IVA 03474840265,

*di seguito Rete o soggetti partner*

nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti pro-tempore, i quali dichiarano, consapevoli delle responsabilità penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. n.445 del 2000, di non essere stati condannati con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 1721 del 30/12/2022, ha approvato la programmazione regionale del “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” in ottemperanza alle indicazioni del Decreto del Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 luglio 2022, prevedendo il finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi dedicati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione sociale;

- la suddetta programmazione regionale intende sostenere interventi e progetti innovativi che mirano a creare contesti inclusivi capaci di cogliere l'unicità della diversità neurotipica con l'obiettivo di generare circuiti virtuosi di presa in carico integrata, che mettono al centro del processo la persona rendendola partecipe del proprio percorso, accompagnandola e sostenendola verso il miglioramento della propria qualità di vita in tutte le sue fasi. In particolare è previsto che, tra i citati interventi e progetti innovativi, dovrà essere sviluppata la linea di intervento F “Progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa” delle persone affette da disturbo dello spettro autistico;
- con D.G.R.V. n. 778 del 27/06/2023 la Regione del Veneto ha disposto che:
  - la summenzionata linea di intervento, verrà realizzata attraverso il coordinamento e la gestione delle AULSS con il coinvolgimento del Terzo Settore e di altri soggetti che vorranno aderire alla progettualità, con lo scopo di generare forme di partnership e collaborazione tra soggetti istituzionali e non del territorio, per definire soluzioni organizzative innovative e sperimentali per rispondere ai bisogni sociali ed educativi emergenti delle persone con disturbo dello spettro autistico;
  - ogni AULSS, al fine di favorire l'uniformità e l'omogeneità della progettualità, dovrà declinare la linea di intervento in parola nell’ambito delle indicazioni contenute nell’Allegato A della medesima D.G.R.V. n. 778/2023;
  - la linea di intervento F dovrà essere realizzata entro il 31/10/2025, come da cronoprogramma di cui all’Allegato A della medesima D.G.R.V. n. 778/2023;
- con D.D.G. n. 311 del 16/02/2024 l’AULSS n.2 Marca trevigiana ha recepito le sopra menzionate D.G.R.V. n. 1721/2022 e D.G.R.V. n. 778/2023 e, in particolare, tra l’altro:
  - ha precisato che per la linea di intervento F è previsto di attivare una procedura di coprogettazione ai sensi dell’art. 55, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 03/07/2017, n. 117);
  - ha preso atto che per l’Azienda ULSS n. 2 è stato definito un importo di euro 160.000,00 per la realizzazione dei progetti sperimentali di cui alla linea di intervento F;
- in attuazione delle sopracitate disposizioni regionali, l’AULSS n.2 intende realizzare, nella forma della co-progettazione, due “Progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023”, i quali si realizzeranno rispettivamente nelle seguenti macro-aree territoriali:
  - 1) progetto 1, nel territorio del Distretto Asolo e del Distretto Pieve di Soligo;
  - 2) progetto 2, nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud;
- le risorse pubbliche destinate alla realizzazione dei progetti, pari a complessivi euro 160.000,00, sono così ripartite:
  - 1) per il progetto 1, euro 83.648,93;
  - 2) per il progetto 2, euro 76.351,07;
- l’AULSS n.2, con D.D.G. n. 613 del 22/03/2024, ha indetto un’istruttoria pubblica di indagine esplorativa per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione dei summenzionati due progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023”, rivolta agli Enti del Terzo Settore e finalizzata all’individuazione di soggetti interessati alla co-progettazione in parola;
- il relativo Avviso è stato pubblicato sul sito web aziendale dal 25/03/2024 al 08/04/2024 e che, con riferimento al progetto 2, che si realizzerà nel territorio del Distretto Treviso Nord e del

Distretto Treviso Sud, alla scadenza sono pervenute n.3 manifestazioni di interesse da parte di n.1 Consorzio di cooperative sociali e n.2 Enti del Terzo Settore;

• con D.D.G. n. 1141 del 31/05/2024 l'AULSS n.2 ha ammesso a partecipare al tavolo di co-progettazione per la realizzazione del progetto in parola i seguenti soggetti ritenuti idonei:

1) aggregazione di soggetti partner composta da CONSORZIO PROVINCIALE INTESA Società cooperativa sociale consortile di Treviso, in qualità di capofila, Alternativa Ambiente Società cooperativa sociale onlus di Carbonera, Madonna dei Miracoli Società cooperativa sociale onlus di Motta di Livenza, il Sentiero Società cooperativa sociale onlus di Carbonera e AILS Società cooperativa sociale onlus di Ponzano Veneto;

2) ANGSA Associazione di promozione sociale di Treviso;

• ANGSA Associazione di promozione sociale, con successiva nota prot. n. 0111970/24 del 13/06/2024 ha manifestato la propria volontà di rinunciare alla co-progettazione in parola e che, in occasione del tavolo di co-progettazione, la Rete, con soggetto capofila il CONSORZIO PROVINCIALE INTESA Società cooperativa sociale consortile, ha elaborato il progetto definitivo.

• la co-progettazione in parola ha la finalità di realizzare, nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud il succitato progetto 2 di n.2 "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023", attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, che esercitano in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, elencate all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, condividendo competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio. In particolare, l'obiettivo perseguito è il graduale accompagnamento delle persone affette da disturbo dello spettro autistico in contesti socializzanti e occupazionali attraverso supporti emancipativi, che garantiscano lo sviluppo di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di interagire positivamente con il contesto, mirando all'autodeterminazione e alla creazione delle condizioni favorevoli a conciliare le esigenze personali con quelle produttive, attivando e allenando le capacità e le competenze della persona con disturbo dello spettro autistico per farla diventare una risorsa all'interno del contesto produttivo;

## VISTI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- l'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore che disciplina l'utilizzo dello strumento della co-progettazione;

- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;

- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;

- il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - le PA possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.

RAVVISATA, ora, l'opportunità e la sussistenza dei presupposti di applicare le norme in materia di procedimento amministrativo di cui all'art 11, comma 1 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con l'obiettivo di regolamentare e definire le modalità di interazione fra il soggetto partner e l'AULSS n.2.

RITENUTO, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art 11 comma 4-bis della L. n.241/1990, che il presente accordo soddisfi l'interesse pubblico di definire la procedura amministrativa avviata con D.D.G. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_.

RICHIAMATO l'art 11 della L. n. 241/1990, rubricato "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento".

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO  
PROCEDIMENTALE (DI SEGUITO ACCORDO o CONVENZIONE):

*Art. 1 - Efficacia delle premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, concluso ai sensi e per gli effetti dell'art 11 della L. n. 241/1990.

*Art. 2 - Oggetto dell'accordo*

Il presente accordo disciplina il rapporto di collaborazione finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione, nel territorio del Distretto Treviso Nord e del Distretto Treviso Sud, del Progetto 2 di n.2 "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa delle persone affette da disturbo dello spettro autistico (linea F), ai sensi delle D.G.R.V. n. 1721/2022 e n. 778/2023", declinato all'interno del tavolo di coprogettazione nel Progetto definitivo (Allegato 1).

Oggetto di disciplina, ai sensi della presente convenzione, sono inoltre le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalle Parti, in relazione e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di cui alla D.D.G. n. 613 del 22/03/2024, dai relativi allegati e dalle risultanze del tavolo di co-progettazione.

*Art. 3 - Durata dell'accordo*

Il presente accordo ha durata con decorrenza dalla data di stipula del medesimo accordo al 31/10/2025, fatte salve diverse determinazioni regionali, tenendo conto che il mese di ottobre 2025 sarà dedicato alla rendicontazione delle attività progettuali e dei costi sostenuti; la rendicontazione finale del progetto, infatti, dovrà essere inviata alla Regione del Veneto entro la citata scadenza del 31/10/2025, così come disposto dalla D.G.R.V. n. 778/2023.

È fatta salva la possibilità di un eventuale rinnovo dell'accordo in caso di rifinanziamento regionale per la medesima progettualità.

È in ogni caso vietato il rinnovo tacito della convenzione.

Nel caso in cui, decorso il termine di efficacia dell'accordo, l'Azienda ULSS n.2 non avesse completato la nuova procedura di co-progettazione, essa potrà, con specifico provvedimento, prorogare la progettualità in oggetto alle stesse condizioni stabilite dalla convenzione scaduta, per il tempo necessario all'ultimazione del suddetto procedimento.

#### *Art. 4 - Impegni, compiti e obblighi dell'Amministrazione procedente*

L'Azienda ULSS n.2, in qualità di Amministrazione procedente:

- 1) si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto, assumendosi la responsabilità che siano eseguiti nel pieno rispetto di quanto pattuito;
- 2) attiva un costante confronto con i soggetti partner, attraverso il *Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio* (di cui al successivo art. 9);
- 3) informa i soggetti partner di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- 4) verifica che il progetto venga realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti concordati e approvati dal Tavolo di co-progettazione, la cui composizione è definita nel Progetto (Allegato 1);
- 5) valuta eventuali modifiche/integrazioni e si riserva di chiedere ai soggetti partner la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione o alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio;
- 6) effettua il controllo amministrativo-contabile sulla rendicontazione, valutando la ammissibilità delle spese al fine della erogazione dei contributi dovuti.

#### *Art. 5 - Impegni, compiti e obblighi dei soggetti partner*

I soggetti partner, in conformità a quanto previsto nel Progetto definitivo e nel piano economico-finanziario (Allegato A del Progetto definitivo), e alle disposizioni contenute nel presente accordo, si impegnano a:

- 1) realizzare il progetto, eseguendo le attività previste nel Progetto definitivo e nel piano economico-finanziario e secondo le modalità nei medesimi indicate;
- 2) attivare un costante confronto con l'Azienda ULSS n.2, attraverso il Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio, fornendo tutte le informazioni utili o anche solo opportune alla corretta esecuzione del progetto;
- 3) informare l'Azienda ULSS n.2 di ogni evento di cui sono a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- 4) provvedere ad eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento, d'intesa con l'Azienda ULSS n.2;
- 5) mettere a disposizione le risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.), descritte nel progetto e nel piano economico-finanziario, destinate a prestazioni e ad attività di innovazione, di ottimizzazione e di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi e degli interventi co-progettati;
- 6) assumere piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- 7) applicare, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL di riferimento sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- 8) garantire che il personale impiegato nelle attività abbia una specifica preparazione, congrua con le tipologie delle figure professionali presenti nei servizi ed interventi gestiti e indicate nel piano economico-finanziario;
- 9) trasmettere all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con indicazione del titolo di studio, della qualifica e del livello professionale, con le modalità declinate dal successivo articolo 8. Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali. L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di personale rispetto a quello definito in sede di progetto, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione, previa

- verifica dei requisiti;
- 10) garantire sempre almeno lo stesso numero di operatori, provvedendo, qualora in corso d'opera si rendesse necessaria, alla sostituzione di uno o più di essi con altrettanti operatori in possesso delle medesime qualifiche, titoli ed esperienze professionali;
  - 11) produrre all'Azienda ULSS n.2, su eventuale richiesta della medesima, copia conforme della documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali in riferimento ai nominativi del personale indicati nell'elenco di cui al precedente punto;
  - 12) pena la risoluzione del rapporto con l'Azienda ULSS n.2, impegno dei soggetti partner e, per loro tramite, dei dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, al rispetto degli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e nel codice di comportamento dell'AULSS n.2 approvato con D.D.G. n. 2356 del 13/11/2024 (e disponibile al link: <https://www.aulss2.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/8704>), per quanto compatibili;
  - 13) in ossequio all'art. 1, comma 125 della L. n. 124/2017, che prevede che le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni debbano pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, per un valore complessivo uguale o maggiore ad euro 10.000,00, dalle medesime pubbliche amministrazioni nell'anno precedente, impegno dei soggetti partner, interessati dall'applicazione della citata norma, alla predetta pubblicazione e alla comunicazione all'AULSS n.2 del link ove dette informazioni sono pubblicate.

I soggetti partner ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali sarà precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

*Art. 5 bis - Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto del progetto e misure generali da adottare da parte dei soggetti partner*

Ai sensi dell'art. 26, comma 2 e comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa quanto segue:

- le attività oggetto dell'accordo sono comprese tra quelle che rientrano nei **servizi di natura intellettuale**, quali servizi di consulenza, studio, , attività rese da esperti di provata competenza ed alta professionalità, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni o elaborazione di pareri, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse;
- le attività si esplicheranno presso il Centro di Riferimento per l'Autismo, i Servizi Disabilità e non Autosufficienza, il Servizio Integrazione Lavorativa – SIL, del Distretto Treviso, in locali (sale riunioni, studi medici, ecc..), dove non sussistono altre lavorazioni anche di tipo sanitario, e non sono presenti rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008, e/o presso altre sedi a seconda delle esigenze progettuali, per un totale di 36 ore per l'intero progetto;
- la Rete dei soggetti partner coinvolti nel progetto si impegna a organizzare i propri mezzi e il personale, assicurando il rigoroso rispetto delle normative sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, in conformità con la legislazione vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare, gli oneri relativi risultano pari a zero;
- tutte le attività previste dal progetto che verrà realizzato, devono essere disciplinate in modo da ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza dello stesso progetto.

In considerazione dell'analisi delle attività che verranno svolte e dei luoghi di espletamento delle medesime, non sussistono, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del progetto o degli ambienti dove sarà richiesto l'intervento, andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

I soggetti partner daranno massima diffusione a tutti gli operatori impiegati nel progetto delle seguenti misure:

- 1) all'interno delle sedi aziendali, è necessario procedere a passo d'uomo;
- 2) nei percorsi interni rispettare la segnaletica;
- 3) in caso di rischi particolari e su segnalazione del personale aziendale, il personale esterno prima di accedere negli ambienti aziendali dove sarà richiesto l'intervento, dovrà utilizzare se previsti, idonei DPI. Nel qual caso i DPI saranno forniti dall'Azienda, così come le informazioni per il corretto utilizzo, saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) durante tutta la durata dell'intervento, il personale esterno dovrà permanere presso l'ambiente designato; per qualsiasi altro spostamento negli ambienti circostanti l'area di lavoro o la sede, deve avvisare sempre il Dirigente o il Preposto o il referente del reparto/servizio;
- 5) il Dirigente od il Preposto del reparto ospedaliero o della sede, hanno l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (elettrico, incendio, da radiazioni, chimico, biologico, ecc..) presenti nell'ambiente specifico in cui l'operatore andrà ad operare;
- 6) il personale delle Cooperative o Associazioni coinvolte nel progetto che accede presso gli ambienti aziendali dove si esplicherà l'attività, dovrà seguire scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alle strutture, inerenti anche ai percorsi, aree e agli accessi consentiti, secondo quanto indicato dai referenti aziendali presenti e consulterà la documentazione specifica "Informativa sui rischi per la salute Rev. 1", allegata alla presente convenzione (Allegato 2).

#### *Art. 6 - Obblighi del Soggetto capofila della Rete*

Fermo restando che i soggetti della Rete firmatari dell'accordo di partenariato hanno un proprio ruolo attivo e responsabilità della realizzazione delle azioni e obiettivi condivisi, il soggetto capofila ha l'obbligo:

- 1) di assumere il coordinamento degli interventi e delle attività da espletarsi ed è titolare di poteri di rappresentanza dei soggetti partner;
- 2) di coordinamento dei soggetti partner della Rete nella realizzazione del progetto;
- 3) di essere l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione pubblica in ordine:
  - al monitoraggio dei risultati – "in fieri" e finali – del progetto, anche con riguardo ai flussi informativi alla Regione Veneto,
  - ad eventuali richieste di rimodulazione del progetto rispetto a possibili opportunità di miglioramento;
  - ad audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati in sede di co-progettazione;
  - alla responsabilità, se del caso, del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli soggetti partner, che sarà tenuto a documentare all'AULSS n.2 e, tramite quest'ultima, alla Regione del Veneto;
- 4) la rendicontazione e la sintesi rassegnate dai soggetti partner secondo le indicazioni fornite dall'AULSS n.2;
- 5) di emettere, se del caso, la nota di addebito dei costi sostenuti da tutta la Rete con annesse pezze giustificative;
- 6) di immediata comunicazione all'Azienda ULSS n.2, con descrizione dei relativi dettagli, di

eventuali danni, di qualsiasi natura, che, per fatto imputabile ai soggetti partner ed al proprio personale, durante l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, siano derivati a persone e/o a cose;

- 7) di presentare, entro e non oltre il 30/09/2025, unitamente alla relazione finale di rendicontazione di cui all'articolo 8, una relazione conclusiva in ordine alla realizzazione del progetto, allo svolgimento delle attività progettuali, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e nella quale eventualmente indicare anche l'impatto sociale generato sulla comunità di riferimento.

#### *Art. 7 - Obblighi assicurativi e responsabilità*

Ciascun soggetto partner è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale, a qualunque titolo impiegato nelle attività oggetto del presente accordo, apposite polizze assicurative in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, dai CCNL e da eventuali contratti territoriali di riferimento. Assicura, in particolare, la stipulazione di:

- a) polizza assicurativa INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali;
- b) polizza assicurativa per la responsabilità civile (RC), comprensiva di responsabilità civile verso i terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento ai servizi e agli interventi oggetto del presente accordo.

Nel caso in cui il soggetto partner abbia, in precedenza, già stipulato una o più polizze assicurative per la responsabilità civile (RC) di cui al comma 1 lett. b), lo stesso può, in alternativa dimostrare l'esistenza della copertura anche per le attività oggetto del presente accordo. In tale circostanza, il soggetto partner deve produrre un'appendice alla/e polizza/e in parola, nella quale si espliciti che la/e medesima/e copre/ono anche il servizio svolto precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Ogni onere assicurativo e previdenziale è posto a carico di ciascun soggetto partner, il quale deve altresì garantire la continuità delle coperture assicurative per l'intera durata della presente convenzione.

Ciascun soggetto partner si assume ogni responsabilità civile e penale, derivatagli ai sensi di legge, per tutti i danni, di qualsiasi natura, che, per fatto imputabile al soggetto partner ed al proprio personale, durante l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, possano derivare a persone e/o a cose.

L'AULSS n.2 deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti ed è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività oggetto del presente accordo.

#### *Art. 8 - Condizioni economiche e sistema di rendicontazione delle spese*

I costi di realizzazione del progetto costruito al tavolo di co-progettazione sono sostenuti, per l'intera vigenza del presente accordo, al netto dell'obbligatorio co-finanziamento, con risorse monetarie pubbliche di ammontare massimo di euro 76.351,07 onnicomprensivo.

La modalità di eventuali spostamenti di budget sarà oggetto di confronto all'interno del Gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio di cui all'articolo 9

I costi di cui al comma primo sono sostenuti, altresì, con eventuali risorse messe a disposizione dai soggetti partner.

Il rimborso ai soggetti partner dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto è ammesso per un massimo di n.220 giorni annui a favore di singoli utenti o di gruppi composti indicativamente da 4 utenti.

Ogni intervento individuale deve avere una durata minima di due ore, mentre gli interventi di gruppo, una durata minima di 4 ore.

L'inserimento dell'utente nel percorso avviene previa valutazione del progetto personalizzato in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD).

Il rimborso costituisce trasferimento di risorse per consentire ai soggetti partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

Il rimborso assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei soggetti partner per la condivisione della funzione pubblica sociale.

In considerazione della loro natura compensativa e non corrispettiva, le risorse monetarie pubbliche vengono erogate solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partner per la partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto degli interventi co-progettati.

Parimenti, anche le risorse messe in atto dai soggetti partner devono corrispondere a costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai medesimi soggetti.

Il rimborso riguarda i costi effettivamente rimasti a carico dei soggetti partner e non quelli coperti da altri finanziamenti pubblici o privati.

Ciascun soggetto partner deve documentare quanto rendicontato, allegando anche il resoconto delle presenze e delle assenze mensili di ciascun utente.

Il progetto in parola deve essere rilevato e rendicontato nell'applicativo Atl@nte previsto dalla D.G.R. della Regione del Veneto 1804/2014.

Nella rendicontazione che verrà effettuata a dimostrazione delle spese sostenute verranno prese in considerazione le ore dedicate dagli operatori alle persone destinatarie del progetto, su rendicontazione e presentazione delle pezze giustificative delle spese sostenute dal soggetto partner.

L'Azienda ULSS n.2, nei limiti del budget assegnato, si impegna a liquidare le competenze spettanti, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento di richiesta di rimborso trimestrale e della relativa documentazione, concordata con il Centro di Riferimento per l'Autismo e recante i giustificativi di spesa relativi all'attività svolta.

La richiesta di rimborso non deve essere emessa prima della fine dei tre mesi di effettuazione delle attività oggetto del presente accordo.

Il mese di ottobre 2025 sarà dedicato alla rendicontazione delle attività progettuali e dei costi sostenuti; la rendicontazione finale del progetto, infatti, dovrà essere inviata alla Regione del Veneto entro la scadenza del 31/10/2025, così come disposto dalla D.G.R.V. n. 778/2023.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata al superamento positivo delle verifiche tecniche da parte della dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo, il quale è tenuto ad asseverare la richiesta di rimborso e la relativa documentazione.

Non è ammesso il rimborso di quanto non espressamente previsto nel presente accordo.

Le spese sostenute dai soggetti partner per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Laddove, a seguito di successivi accertamenti, la rendicontazione evidenziasse una spesa effettivamente sostenuta di ammontare inferiore rispetto a quanto già rimborsato, l'avvenuto pagamento degli importi pro die – pro capite non pregiudica il recupero di somme che risultassero non dovute o dovute solo in parte.

Il soggetto capofila della Rete, entro e non oltre il 30/09/2025, deve presentare, unitamente alla relazione conclusiva di cui all'articolo 6, una relazione finale di rendicontazione, sia tecnica che economica, la quale deve porsi a confronto con il piano economico allegato al progetto, con evidenza delle risorse mobilitate dal medesimo soggetto partner (iniziative di autofinanziamento, anche attraverso "modalità innovative di reperimento delle risorse").

*Spese ammesse a rimborso*

a) Spese per il personale

– *Costi lordi del personale dipendente e/o eventuali incarichi professionali, spese di viaggio e rimborsi per il personale del progetto.* In relazione alla rendicontazione delle spese di personale a valere sulle risorse monetarie pubbliche, la Rete si impegna a:

- 1) comunicare entro un mese dall'avvio del presente accordo il nominativo, l'ente di appartenenza, il profilo contrattuale e il ruolo operativo di ogni operatore impegnato in azioni previste dai Programmi di co-progettazione;
- 2) rilevare sulla rendicontazione annuale il numero di ore effettivamente svolte nel periodo di riferimento ed eventuali assicurazioni specifiche attivate;
- 3) segnalare in modo tempestivo eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto a quanto segnalato.

Devono seguirsi le medesime modalità di rendicontazione anche in ordine alle eventuali spese di personale che concorrono all'attuazione dei programmi di co-progettazione a valere su risorse monetarie e non monetarie della Rete.

– *Apporto attività di volontari.* L'attività prestata da volontari non è in alcun modo remunerata né rimborsata, neppure in forma forfettaria. L'eventuale apporto degli stessi può essere tuttavia valorizzato, a titolo di compartecipazione, in sede di rendicontazione facendo riferimento, per le ore di attività di volontariato effettivamente svolte, al 50% della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del D.Lgs. n. 81/2015.

b) Altri costi diretti, - laddove necessari e non rientranti nelle categorie sopra descritte.

*Costi a carico di compartecipazione*

Nel Piano finanziario possono essere previste, a carico della compartecipazione dei soggetti partner, i costi inerenti le seguenti voci di spesa:

- a) spese per la formazione;

- b) spese per attività di direzione tecnica-organizzativa, di coordinamento della rete, di monitoraggio, di valutazione e amministrative;
- c) spese per materiali, attrezzature e beni strumentali, se funzionali e strettamente pertinenti rispetto all'attività svolta;
- d) spese per mezzi e sedi;
- e) spese per i volontari.

#### *Modalità di rendicontazione*

La rendicontazione deve essere compiuta secondo le seguenti modalità:

##### 1) spese di personale:

- autocertificazione a cura del Legale Rappresentante dell'ente/datore di lavoro, con indicazione, per tutti i dipendenti e/o soci lavoratori, di data assunzione, eventuale data cessazione del rapporto – qualifica – incarico – livello – azione progettuale svolta - numero totale ore effettuate (differenziate tra ore finanziamento pubblico e ore risorse partner) come da timesheet mensili (vedasi allegato 3);
- autocertificazione, a cura del Legale Rappresentante dell'ente che coinvolge volontari, delle attività svolte da ciascun volontario, specificandone il profilo professionale, il riepilogo delle ore prestate e la relativa valorizzazione economica come sopra precisato (vedasi allegato 4);

##### 2) interventi e prestazioni:

- copia fatture che dovranno essere relative al periodo di riferimento dell'accordo;

##### 3) spese organizzative (mezzi, sedi, attrezzature):

- prospetto riassuntivo dei costi sostenuti (utenze, locazione, acquisti, servizi, ecc.), con indicazione della percentuale applicata a cui sono allegate le copie delle relative fatture.

#### *Art. 9 - Sistema di governance e monitoraggio*

L'Azienda ULSS n.2 assicura la governance e il monitoraggio sulle attività svolte dai soggetti partner attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle azioni oggetto del presente accordo.

Ai fini del corretto e coordinato espletamento delle attività di governance e monitoraggio è istituito un gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio composto da:

- referente del progetto dell'Azienda ULSS n.2, dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo;
- Direttore UOC Disabilità e non Autosufficienza del Distretto di competenza o un suo delegato;
- Responsabile del Servizio di integrazione lavorativa (SIL) dell'Azienda ULSS n.2, dott.ssa Paola Schiavetto, o un suo delegato;
- un delegato partner, dott.ssa Anna Massaro, dell'ente Consorzio Provinciale Intesa CCA Società cooperativa sociale consortile;
- un referente amministrativo della UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari, se necessario, quando vengono trattati argomenti di natura amministrativo-contabile.

Il gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio può essere convocato, ove necessario, su richiesta dell'Azienda ULSS n.2 e/o dei soggetti partner.

Il gruppo tecnico di coordinamento, governance e monitoraggio svolge il proprio compito anche attraverso la compilazione di una relazione di monitoraggio intermedia da trasmettere entro il 31/05/2025, o con tempistiche diverse se richiesto dalla Regione Veneto di rilevazione degli indicatori di risultato. Provvede, altresì a condividere la citata relazione con il Direttore dei Servizi socio sanitari, il Direttore della UOC Disabilità e non Autosufficienza del Distretto di competenza, la dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo e, eventualmente, un rappresentante del soggetto partner coinvolto nella realizzazione del progetto.

L'espletamento delle attività di governance consente alle parti di perseguire e garantire la funzionalità e l'efficienza del partenariato tra esse instaurato e consentire l'efficace realizzazione del progetto, mediante la partecipazione dei diversi soggetti nel medesimo coinvolti.

Il sistema di monitoraggio e di valutazione in ordine alla realizzazione del progetto consente di condurre un'analisi degli interventi realizzati dalla Rete, al fine di documentarne lo svolgimento e valutarne l'efficacia, in considerazione del rapporto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati e l'impatto sul territorio.

L'attività di monitoraggio e di valutazione è svolta su ogni azione oggetto dell'accordo, si protrae per l'intera durata del progetto e prevede la raccolta e l'elaborazione di informazioni per il perseguimento delle finalità di cui al comma precedente.

Il monitoraggio è strumento di supporto alle decisioni da adottare nel corso dello svolgimento delle azioni oggetto dell'accordo e ha lo scopo di tenere traccia dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti. I risultati costituiranno la base informativa per la programmazione della successiva annualità.

Il monitoraggio, quale attività continua, si articola in tre momenti:

- costante revisione: attraverso il monitoraggio si acquisiscono informazioni per riflettere su quanto si sta realizzando e studiare modifiche, adattamenti e miglioramenti delle attività;
- ripianificazione: fase di attuazione che implica sempre degli scostamenti rispetto a quanto inizialmente previsto. Diventa così essenziale ri-pianificare in corso d'opera, adattando le azioni alla realtà in cui si sta operando;
- sistema di reportistica (reporting): funzione cruciale attraverso cui fornire ai diversi attori-chiave, report aggiornati sui progressi delle azioni a cura del livello operativo e le eventuali problematiche riscontrate.

#### *Art. 10 - Sistema di valutazione*

Fermo quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'articolo 9 (Sistema di governance e monitoraggio), le parti condividono, in modo sinergico con i processi di monitoraggio e di rendicontazione, la necessità di sviluppare un percorso di valutazione dei risultati di esito previsti per ciascuna Azione progettuale rispetto ai contenuti della co-progettazione, esaminando in maniera esaustiva, critica ed oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati, agli effetti provocati e ai bisogni che si intendono soddisfare.

#### *Art. 11 – Modifiche e integrazioni dell'accordo, del progetto e dei relativi allegati*

La sede per la modifica della composizione della Rete di soggetti partner, la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento è definita nel tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, preposto a definire quanto necessario e/o utile per la modificazione della composizione della citata Rete e del progetto, anche con riferimento alla durata del progetto. Eventuali modifiche saranno verbalizzate dal tavolo di co-progettazione e i relativi atti prontamente trasmessi all'UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari nonché ai soggetti partner.

La co-progettazione potrà essere altresì riattivata, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto. In tal caso la necessità della riattivazione della procedura di co-progettazione sarà comunicata per iscritto dalla dott.ssa Lisa Loschi del Centro di Riferimento per l'Autismo) all'UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari, che curerà la conseguente procedura di evidenza pubblica.

Gli eventuali accordi supplementari a modifica o in aggiunta a quelli previsti nella presente convenzione dovranno essere sempre confermati per iscritto.

#### *Art. 12 - Divieto di cessione*

È vietato cedere anche parzialmente il presente accordo procedimentale, pena l'immediata risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni e delle spese causate.

#### *Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari*

I soggetti partner, a pena di nullità assoluta, sono tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente convenzione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e al rispetto di tutte le disposizioni e gli obblighi in essa contenuti e comunicano all'AULSS n.2, secondo l'allegato fac-simile (vedasi allegato 5), gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG da indicare è il seguente: CIG B57174229E.

I soggetti partner si impegnano ad indicare il suddetto codice CIG nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi,

Ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente accordo.

#### *Art. 14 – Trattamento dei dati personali*

L'Azienda ULSS n.2 e i soggetti partner, in materia di trattamento dei dati personali, si impegnano a dare piena e puntuale attuazione alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

L'Azienda ULSS n.2 è titolare del trattamento dei dati personali e nomina, quali responsabili del trattamento dei medesimi, i soggetti partner della Rete nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti, come da Allegato 6.

I soggetti partner della Rete sono responsabili delle informazioni assunte per mezzo del presente accordo, curano che i dati siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi dell'accordo e che non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti.

I soggetti partner della Rete provvedono a nominare gli incaricati del trattamento dei dati personali e ad impartire loro precise e dettagliate istruzioni, avendo essi accesso ai citati dati.

### *Art. 15 – Cessazione dell'efficacia dell'accordo*

Il presente accordo perde automaticamente di efficacia nei seguenti casi:

- 1) mancata attivazione o interruzione, da parte dei soggetti partner delle attività progettuali senza giusta causa;
- 2) mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'assegnazione o, comunque, necessari per la stipula della convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura di co-progettazione;
- 3) rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- 4) difformità tra il progetto approvato e la sua realizzazione;
- 5) violazione del divieto di cessione totale o parziale dell'accordo procedimentale;
- 6) violazione, da parte dei soggetti partner e, per loro tramite, dei dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di condotta previsti nel DPR n. 62 del 16/04/2013 e ss.mm.ii. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e nel codice di comportamento dell'AULSS n.2 approvato con D.D.G. n. 354 del 4/03/2021;
- 7) accertamento della sussistenza di dichiarazioni mendaci;
- 8) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge e regolamenti, dell'applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento, delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, delle clausole stabilite nel percorso di co-progettazione, nonché degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

Nelle ipotesi di cui al comma precedente l'Azienda ULSS n.2 comunica per iscritto, tramite posta elettronica certificata ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la cessazione dell'efficacia dell'accordo.

### *Art. 16 – Casi di riduzione o di revoca del contributo*

Il contributo viene ridotto in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

È disposta, inoltre, la revoca generale del contributo assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti nonché nel caso di contravvenzione alle previsioni contenute [nel presente accordo e nell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 613 del 22/03/2024](#).

Infine, si potrà procedere alla revoca del contributo nei seguenti casi: irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

### *Art. 17 - Rinvii*

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alle norme del Codice Civile, alle leggi e alle altre disposizioni vigenti in materia.

### *Art. 18 - Registrazione*

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2, del DPR n. 131/1986.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico dei soggetti partner.

### *Art. 19 - Allegati*

Costituiscono allegati e parte integrante del presente accordo:

- 1) *Allegato 1*: Progetto definitivo;
- 2) *Allegato 2*: Informativa sui rischi per la salute Rev. 1;
- 3) *Allegato 3*: modello autocertificazione rendicontazione spese personale dipendente e/o soci lavoratori;
- 4) *Allegato 4*: modello autocertificazione attività di volontariato;
- 5) *Allegato 5*: modulo tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010;
- 6) *Allegato 6*: Accordo per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

\*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 82/2005 da:

Per l'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana,  
Il Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari  
(dott. Livio Dal Cin) \*

Per il Soggetto capofila della Rete, Consorzio Provinciale Intesa CCA, Società cooperativa sociale consortile,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner Alternativa Ambiente Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner Madonna dei Miracoli Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner Il Sentiero Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

Per il Soggetto partner AILS Società cooperativa sociale onlus,  
il Legale Rappresentante \*

**CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'AUTISMO  
RESPONSABILE DEL PROGETTO DOTT.SSA LISA LOSCHI**

**DDG 613 DEL 22.03.2024**

**DISTRETTO di TREVISO**

**PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE**

**DGR 778 \_Linea F  
"Progetti sperimentali volti alla  
formazione e all'inclusione lavorativa"**

Referente Azienda ULSS2

Dott.ssa Lisa Loschi

Qualifica: Coordinatore Centro Riferimento Autismo

@: lisa.loschi@aulss2.veneto.it

Referente Partner Capofila di Rete

Dott.ssa Anna Massaro

Qualifica: Responsabile Tecnico

@: gestione.am@intesacca.it

Composizione tavolo di co-progettazione (nominativo e ruolo):

1. Lisa Loschi – Referente Centro Riferimento Autismo A.U.L.S.S. 2 MT
2. Alice Sozza – Assistente Sociale Coordinatore
3. Paola Schiavetto – Assistente Sociale Coordinatore Sil Aziendale
4. Alberta Giomo – Direttore UOC Disabilità e non Autosufficienza
5. Consorzio Intesa – Partner:
  - Anna Massaro\_ Responsabile Tecnico della Rete
  - Anzanello Eugenio\_Presidente Cooperativa esecutrice "Madonna dei Miracoli"
  - Piero Cavarzerani\_Responsabile Cooperativa esecutrice "Alternativa Ambiente"
  - Elisa Stefanel\_Direttrice Cooperativa esecutrice "Il Sentiero"
  - Erminio Bassi\_Presidente Cooperativa esecutrice " Ails

# PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

## 1. Analisi del contesto\situazione\territorio

I Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) rientrano nei disturbi del neuro-sviluppo, di cui al DSM-5 (2013), e rappresentano un insieme eterogeneo di disturbi caratterizzati da:

- deficit persistenti nella comunicazione ed interazione sociale in molteplici contesti;
- pattern comportamentali ristretti e ripetitivi.

Sebbene negli ultimi anni la ricerca sulle basi eziologiche abbia mostrato un significativo grado di avanzamento, ad oggi la complessità delle cause non è stata ancora chiarita. Molto spesso le persone con disturbo dello spettro autistico presentano comorbidità neurologiche, psichiatriche e mediche, che non vanno sottovalutate nell'organizzazione degli interventi che coinvolgono più servizi specifici, soprattutto in considerazione del fatto che esse stesse sono causa della diminuzione dell'aspettativa di vita, che per un soggetto con compromissione cognitiva, arriva a ridurre di 30 anni la normale aspettativa. Studi recenti indicano che al momento in Europa il tasso occupazionale per le persone autistiche, incluse quelle che hanno conseguito un titolo di studio superiore, è inferiore al 10%, collocandosi molto al di sotto delle percentuali per persone con disabilità (47%) e senza disabilità (72%). Proprio in virtù di tali considerazioni la Regione del Veneto con D.G.R. n. 1721/2022 ha provveduto a definire la programmazione regionale del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in ottemperanza alle indicazioni del decreto del Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 luglio 2022, prevedendo il finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi dedicati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico (PcASD) in un contesto più ampio di inclusione sociale e definendo specifiche progettualità dedicate a opportunità lavorative e formative. Successivamente con deliberazione n. 778 del 27 giugno 2023 la Regione del Veneto ha approvato le Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbi dello Spettro Autistico, ipotizzate nella precedente deliberazione. Da questo ne discende che la programmazione regionale intende sostenere interventi e progetti innovativi che mirano a creare contesti inclusivi capaci di cogliere l'unicità della diversità neurotipica, con l'obiettivo di generare circuiti virtuosi di presa in carico integrata, che mettano al centro del processo la persona, rendendola partecipe del proprio percorso, accompagnandola e sostenendola verso il miglioramento della propria qualità di vita in tutte le sue fasi. Sono previste diverse linee di intervento ed una, la Linea F è specificatamente dedicata a "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa".

Nello specifico del Distretto di Treviso, in concerto tra Azienda ULSS 2, Enti del Terzo Settore e Associazioni, dopo aver analizzato l'esistente e valutato l'esigenza delle persone con autismo, si è deciso di porre l'attenzione sulle possibili risposte alle necessità di sviluppo delle competenze occupazionali, in particolare verso i giovani/adulti con ASD, che nel percorso di adultità e di acquisizione del ruolo di lavoratore, necessitano di supporti aggiuntivi finalizzati all'implementazione delle abilità/capacità lavorative, al preciso scopo di portare i soggetti verso percorsi di vera autonomia.

Il Distretto di Treviso conta:

- n° 168 persone con diagnosi F84 totale

- n° 67 persone con diagnosi F84 18/25 anni

Dall'analisi quantitativa e qualitativa emerge quindi un quadro articolato che necessita di valutare e strutturare progettualità variegata ed individualizzate, finalizzate ad intercettare le specificità delle persone con diagnosi F84 a medio ed alto funzionamento, che accedono ai servizi del territorio. I servizi valutano l'idoneità progettuale e la ~~convalidano~~ **convalidano** e **approvano** in UVMD.

Referente del progetto per azienda ULSS 2  
D.ssa Lisa Loschi

Referente del progetto per Partner Capofila  
D.ssa Anna Massaro

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

In particolare è fondamentale un lavoro sinergico di interconnessione con il SIL che si occupa, per le persone che ne hanno i requisiti, specificatamente di:

- accompagnamento all'inclusione lavorativa e sociale
- orientamento e formazione;
- collocamento.

Tale rapporto con il SIL, per l'avvio del percorso lavorativo, si evidenzia in particolare nelle azioni:

- di scelta del contesto adeguato in rete con i servizi,
- di espletamento della convenzione,
- nella definizione delle modalità di tutoraggio,
- nella messa a disposizione delle politiche attive,
- nella partecipazione alle UVMD sopracitate
- nell'applicazione del Protocollo SIL -SDEA.

Proprio perché il progetto è finalizzato all'esplosione massima delle competenze legate all'occupazione, il gruppo di lavoro intende concentrare maggiormente l'attenzione e sviluppare progettualità per persone giovani con età dai 18 ai 25 anni, anche se non esclude la possibilità di avvio di progetti anche per altre fasce d'età, soprattutto nei casi in cui la diagnosi sia tardiva.

### 2. Obiettivo Generale

**Includere nel contesto lavorativo e occupazionale le persone con ASD.**

Il progetto si focalizzerà principalmente sulla promozione di interventi innovativi in specifici ambiti:

- Interventi socio-abilitativi per il potenziamento e raggiungimento delle abilità e capacità funzionali alla base della consapevolezza e dello sviluppo delle competenze;
- interventi integrati per l'occupabilità per sviluppare nuove opportunità di autorealizzazione e di capacitazione, compatibili con il profilo funzionale della persona con disturbo dello spettro autistico, prevedendo l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e di interventi a valenza abilitativa in un contesto socializzante e occupazionale;
- interventi integrati orientati alla formazione, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo della persona con disturbo dello spettro autistico attraverso l'attivazione e realizzazione di un percorso orientato all'occupabilità in contesti produttivi/commerciali/turistici disponibili ad accogliere ad includere nel proprio organico la persona con disturbo dello spettro autistico.

### 3. Beneficiari

Il progetto prevede la possibilità di attivare percorsi per circa 12 persone con ASD ad alto funzionamento e a medio funzionamento, se accompagnate con diversi profili di autosufficienza, di norma dai 18 ai 64 anni, con potenzialità di inserimento occupazionali/lavorative.

Ogni progetto verrà discusso e approvato in sede di UVMD e successivamente potrà prendere avvio.

### 4. Articolazione del progetto

Il progetto prevede la possibilità di attuare l'esperienza in due modalità operative:

**Tipologia A:** i beneficiari verranno accolti presso le cooperative Madonna dei Miracoli e Alternativa Ambiente; Si realizzeranno percorsi occupazionali in contesti già strutturati e con un sostegno importante del tutor e della struttura;

**Tipologia B** si propone l'avvio di uno spazio "area stage" dedicato, realizzato dalle cooperative Ails e Il Sentiero, che offrirà un contesto in cui potersi sperimentare in modo protetto, affinché il

Referente del progetto per azienda ULSS 2  
D.ssa Lisa Loschi

Referente del progetto per Partner Capofila  
D.ssa Anna Massaro

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

beneficiario possa osservare i propri punti di forza.

### ATTIVITA' DI INTERVENTO DIRETTA

#### Tipologia A:

Questa tipologia di percorsi verrà messa in opera dalle cooperative "Madonna dei Miracoli" e "Alternativa Ambiente". In particolare le persone con ASD verranno collocate all'interno di specifiche attività occupazionali in cui si terrà conto delle potenzialità possedute dal singolo che potrà sperimentare, attraverso il supporto costante, il proprio grado di autonomia e di competenze relazionali.

I laboratori che le cooperative esecutrici di questa tipologia di intervento mettono a disposizione sono:

Attività nella filiera dell'agricoltura biologica dalla raccolta alla vendita (Vascon di Carbonera)

Attività di confezionamento ed etichettatura di prodotti alimentari (Vascon di Carbonera)

Attività di manifattura creativa e di semplice artigianato (Vascon di Carbonera)

Attività di pasticceria e panificazione (Vascon di Carbonera)

Attività di assemblaggio, caratterizzata da diversi tipi di lavoro: cablaggi elettrici di diversa natura, insacchettamenti, (presso il centro IL SOLE e DGR 1375) Motta di Liv. Via Redigole 36

Attività di falegnameria presso il laboratorio di Falegnameria (CDD Il Punto) - Motta di Liv. Piaz. Madonna 3/a

Attività presso il laboratorio di Ceramica (CDD IL PUNTO) - Motta di Liv. Piaz. Madonna 3/a e sempre a Motta di Liv (CDD IL GRAPPOLO in Via dei Longobardi 16

Attività presso il laboratorio di MOSAICO (CDD IL GRAPPOLO) - Motta di Liv. V. dei Longobardi 16

Attività presso il Laboratorio di Tessitura (CDD IL GRAPPOLO) - Motta di Liv. V. dei Longobardi 16

Possibilità un laboratorio in collaborazione con una fattoria sociale del territorio

Le attività giornaliere, all'interno dei laboratori, saranno organizzate dal tutor in base all'obiettivo personalizzato del percorso. Saranno individuate mansioni, compiti da raggiungere, verranno forniti materiali e strumenti. Verrà definito un calendario di contatti e incontri che ne stabiliscono l'accesso.

Questa tipologia di progetto rimarrà attiva per 44 settimane con inizio dal mese di Febbraio 2025 e termine ad ottobre 2025. La durata del progetto per ogni singolo beneficiario sarà da calendarizzare e concordare in modo personalizzato, potrà quindi variare in base al numero di accessi alla struttura.

Si ipotizza la durata anche con un singolo accesso settimanale.

Il rapporto operatore/persona con ASD è pari 1:1. L'operatore dedica ad ogni persona 3h 45' di tutoring ad accesso.

#### Tipologia B

Questa tipologia di percorsi realizzerà uno spazio "area stage" perseguendo anche uno degli input che sono riportati all'interno del Piano di Zona per le persone con ASD.

Lo spazio sarà realizzato affinché al suo interno siano proposti alcuni possibili laboratori relativamente a:

- Attività di cablaggi elettrici
- Attività di assemblaggi di materiale plastico
- Attività di assemblaggio meccanico
- Attività di confezionamento ed etichettatura di prodotti del laboratorio di cioccolateria
- Attività di semplice giardinaggio e piccole manutenzioni

Il centro vuole essere un'area protetta prodromica in cui la persona acquisisca consapevolezza di

Referente del progetto per azienda ULSS 2  
D.ssa Lisa Loschi

Referente del progetto per Partner Capofila  
D.ssa Anna Massaro

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

sé e del proprio agire e pone le basi per un buon inserimento nel mondo del lavoro: il percorso è anche una palestra per imparare quelle competenze che non sono formalizzate e che tuttavia sono richieste in ambito lavorativo, come imparare a stare con gli altri, capire il contesto, saper comunicare adeguatamente. Anche in questo caso tutor esperti imposteranno l'accoglienza, le attività giornaliere e definiranno obiettivi personalizzati "cuciti" sulla persona.

Lo spazio "area stage" è una progettualità che, nonostante la breve durata in questo progetto, andrebbe ad integrarsi con altre progettualità programmatiche e strutturate con cui si ipotizza il suo mantenimento nel tempo.

Il progetto rimarrà attivo per 13 settimane (cinque giorni la settimana) con inizio dal mese di febbraio 2025.

Si ipotizza la durata con cinque accessi settimanali.

Il rapporto operatore/persona con ASD è pari 2:3

Il progetto metterà a disposizione fino a 10 operatori (tutor), individuati tra il personale già in forza presso le Cooperative o mediante prestazione professionale in partita iva.

Attività di tutoraggio dirette:

- Tutoraggio Individuale: Sessioni uno-a-uno in cui il tutor lavora direttamente con il beneficiario su obiettivi educativi e sociali specifici.
- Tutoraggio di Gruppo: Sessioni in piccoli gruppi che facilitano l'interazione sociale e la collaborazione del beneficiario con altre persone già presenti in cooperativa che possono promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Tutoraggio Online: Utilizzo di piattaforme digitali per fornire supporto educativo e sociale, particolarmente utile ad esempio per la frequenza del corso di Sicurezza Generale.

### ATTIVITA' DI INTERVENTO INDIRETTA

(DESCRIVERE L'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO ALLA RETE)

**Attività di tutoraggio indirette:**

L'operatore dedica 1:30 ore a settimana per attività trasversali e di formazione. Le attività indirette includono:

- Programmazione delle sessioni di tutoring con l'obiettivo strategico di gestire una pianificazione individualizzata a medio e lungo termine delle attività e l'individuazione di risposte efficaci ai bisogni dei beneficiari.
- Registrazione delle attività: in questa fase rientreranno anche le azioni di registrazione degli interventi, la compilazione della documentazione amministrativa necessaria.
- Documentazione e rilevazione dei progressi

Attivazione di una specifica *equipe multi professionale* o di incontri periodici di verifica e riprogrammazione per un totale di 36 ore per l'intero progetto. I momenti di *equipe* tra tutti gli educatori coinvolti nella progettazione sono fondamentali per coordinare la rete per mantenere un'uniformità di percorso, monitorare e verificare in itinere gli obiettivi del progetto.

Attivazione di n. 12 ore di *formazione* ad implementazione delle conoscenze e delle competenze relative all'ASD: ad esempio le caratteristiche dell' ASD, le sfide comuni e le strategie di supporto, gestione del comportamento problematico, da erogare nel mese di Gennaio 2025 prima dell'avvio delle attività con l'utenza.

Attivazione di n. 1 persona per n. 66 ore complessive di servizio con esperienza nella *direzione e coordinamento* di progetti complessi per tutti gli aspetti di carattere tecnico ed organizzativo, con

Referente del progetto per azienda ULSS 2  
D.ssa Lisa Loschi

Referente del progetto per Partner Capofila  
D.ssa Anna Massaro

## PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

<p>il compito di assicurare la conduzione del progetto ed il suo svolgimento e di garantire che gli obiettivi fissati siano raggiunti rispettando gli imperativi di budget, di scadenza, di specifica e di qualità.</p>
<p>Attivazione di n. 1 <b>Coordinatore</b> per n. 30 ore complessive con il compito di assicurare la gestione della Rete, di partecipare e supervisionare i lavori di tutti gli organi, definendone e orientandone priorità e azioni. Svolge le funzioni di connettore e attiva il Gruppo di lavoro. Predisporre la Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni.</p>
<p>Attivazione di n. 1 <b>responsabile amministrativo</b> per n. 40 ore complessive referente per la rendicontazione del progetto, con il compito di coordinare e gestire l'intero processo di rendicontazione dei progetti, garantendo l'aderenza alle modalità specifiche richieste.</p> <p>Attivazione di n. 50 ore di servizio di personale amministrativo/rendicontale.</p>
<p>Attivazione di n. 22 ore complessive di <b>personale dedicato</b> per raccogliere i dati necessari alle formulazioni dei progetti e relativamente ai possibili output fissati, per monitorare tutti i dati necessari oltre che raccogliere la soddisfazione della persona con ASD al percorso con appositi questionari.</p>
<p>percorsi di Tipologia A: Spazi delle cooperative Madonna dei Miracoli ed Alternativa Ambiente</p> <p>percorsi di Tipologia B: improntamento della sede dello spazio "area stage" per adeguarlo sia dal punto di vista della sicurezza sia per l'ergonomicità del laboratorio alla attivazione dei percorsi sopra descritti (Silea, Via Marchesi 7).</p> <p>Spazi per la formazione degli operatori, coordinamenti di rete del Consorzio Intesa-Cca (Viale della Repubblica, 253 Treviso).</p>
<p><b>5. Risorse</b></p>
<p>a) <b>Strumentali ...</b></p> <p>Spazi delle Cooperative Esecutrici e del Consorzio Intesa Cca</p>
<p>b) <b>Umane</b></p> <p>Educatore n. 10 (Consorzio Intesa Partner Capofila)</p> <p>Educatori n. 3 (SIL e Centro Autismo) per n. 1 ora settimanale</p> <p>Assistente Sociale (SDEA) per n. 8 ore settimanali</p> <p>Psicologo n. 2 (SDEA e Centro Autismo) per n. 3 ore settimanali</p> <p>Coordinatore n. 2 per n. 1 ora settimanale</p> <p>Referente Centro Autismo per n. 1 ora settimanale</p> <p><i>Supporto tecnico-amministrativo da parte dell'azienda Ulss con personale tecnico e amministrativo</i></p> <p><i>Supporto amministrativo da parte del Partner Capofila di rete con personale dedicato alla direzione e coordinamento della Rete :</i></p> <p><i>Responsabile tecnico e amministrativo 1</i></p> <p><i>Coordinatore della Rete 1</i></p> <p><i>Personale Amministrativo 1</i></p>
<p>c) <b>Economiche ...</b></p> <p><i>Contributo come da progetto dell'azienda ULSS 2 Marca Trevigiana</i></p> <p><i>Contributo del Partner Capofila Intesa Cca come da Progetto finanziario allegato</i></p>
<p>d) <b>Altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Raccordi con I servizi ULSS 2: Centro di riferimento autismo, Servizi Disabilità, Sil,</i></li> <li>- <i>Progetti e partenariati attivi tra ULSS2 Veneto lavoro, ATS 09 privati accreditati per la formazione e I servizi al lavoro e altri ETS</i></li> </ul>

Referente del progetto per azienda ULSS 2  
D.ssa Lisa Loschi

Referente del progetto per Partner Capofila  
D.ssa Anna Massaro

# PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

**Durata:** fine Progetto: 31 ottobre 2025

## 6. Indicatori di valutazione

*individuare indicatori che misurino l'efficacia del progetto*

- Numero di operatori che partecipano alla formazione;
- Numero di incontri di formazione effettuati
- Numero di persone che accedono alle progettualità e monitoraggio della frequenza regolare alle attività mediante il registro delle presenze;
- Numero di persone che portano a conclusione la progettualità proposta
- Numero di nuovi accessi nell'arco dell'anno
- Numero di abbandoni\rinunce alla progettualità proposta
- numero medio di ore/giorni dedicate alla progettualità;
- restituzione dei risultati del questionario di gradimento e soddisfazione N° di questionari di gradimento soddisfazione positivi

## 7. costo totale previsto per la realizzazione del progetto:

pari a € 102.283,13 €

**Allegato A: piano economico-finanziario**

**Allegato B: elenco soggetti attuatori Reti**

Il Responsabile Progetto  
per l'Aulss 2

Dott.ssa .....

Il Responsabile Progetto  
per il Partner Capofila di Rete

Dott.ssa .....

Referente del progetto per azienda ULSS 2  
D.ssa Lisa Loschi

Referente del progetto per Partner Capofila  
D.ssa Anna Massaro

## Consorzio Intesa-cca

ATTIVITA'	COSTI PERSONALE OPERATIVO	Utenti	N. operatori	C€/sett	N. sett	N. ore	UCS	CFML	LIV	COSTI COMPLESSIVI oggetto di co- progettazione	RISORSE MONETARIE MAXXIMO	RISORSE NON MONETARIE logistiche, strumentali, organizzative e	Partner RISORSE MONETARIE da garantire da parte del partner progettuale	Famiglie COMPARTICIPAZIONI MONETARIE
Attività Educativa	Personale dedicato al progetto - livello D2	6	3,75	44	990	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	25.947,90 €	25.947,90 €				
Programmazione	Personale dedicato al progetto - livello D2	6	1,5	44	396	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	10.379,16 €	10.379,16 €				
Formazione	Personale dedicato al progetto - livello D2	6	12	1	72	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	1.887,12 €	1.887,12 €				
Equipie	Personale dedicato al progetto - livello D2	6	9	1	54	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	1.415,34 €	1.415,34 €				
<b>TOTALE</b>									39.629,52 €	39.629,52 €				
Attività Educativa	Personale dedicato al progetto - livello 3,5	2	18,75	13	487,5	€ 26,21	Uniba	3,5	12.777,38 €	12.777,38 €				
Programmazione	Personale dedicato al progetto - livello 3,5	2	1,5	13	39	€ 26,21	Uniba	3,5	1.022,19 €	1.022,19 €				
Formazione	Personale dedicato al progetto - livello 3,5	2	12	1	24	€ 26,21	Uniba	3,5	629,04 €	629,04 €				
Equipie	Personale dedicato al progetto - livello 3,5	2	9	1	18	€ 26,21	Uniba	3,5	471,78 €	471,78 €				
Attività Educativa	Personale dedicato al progetto - livello D2	2	18,75	13	487,5	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	12.778,16 €	12.778,16 €				
Programmazione	Personale dedicato al progetto - livello D2	2	1,5	13	39	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	1.022,19 €	1.022,19 €				
Formazione	Personale dedicato al progetto - livello D2	2	12	1	24	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	629,04 €	629,04 €				
Equipie	Personale dedicato al progetto - livello D2	2	9	1	18	€ 26,21	Coop. Soc.	D2	471,78 €	471,78 €				
Spese accessorie	Spese impreviste della sede (affitto/utente/attrezzature varie)	1							6.920,00 €	6.920,00 €				
<b>TOTALE</b>									36.271,55 €	36.271,55 €				
<b>TOTALE COSTI ORGANIZZATIVI</b>									76.351,07 €	76.351,07 €				
<b>TOTALE COSTI</b>									102.283,13 €	102.283,13 €				
<b>TOTALE COSTI ORGANIZZATIVI</b>									76.351,07 €	76.351,07 €				
<b>TOTALE COSTI</b>									102.283,13 €	102.283,13 €				

VALORE COMPLESSIVO	100%
Finanziamento massimo monetaire Azienda ULSS2	74,65%
Co-finanziamento minimo non monetaire partner	25,35%
Co-finanziamento minimo monetaire partner	0,00%
Co-partecipazione famiglie	0,00%
Numero operatori	10

VALORE COMPLESSIVO	100%
Finanziamento massimo monetaire Azienda ULSS2	74,65%
Co-finanziamento minimo non monetaire partner	25,35%
Co-finanziamento minimo monetaire partner	0,00%
Co-partecipazione famiglie	0,00%
Numero operatori	10